



**Il Fondo Sociale Europeo
in Friuli Venezia Giulia**
Programma Operativo Regionale 2014-2020



UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Posizione organizzativa Integrazione sistemi formativi, definizione di standard di competenze e di profili professionali

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI

Repertorio del settore economico-professionale

AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

Processi di lavoro inclusi

- **COLTIVAZIONI AGRICOLE, FLOROVIVAISTICHE, FORESTALI E COSTRUZIONE/MANUTENZIONE DI PARCHI E GIARDINI**
- **ALLEVAMENTO DI ANIMALI PER USO SPORTIVO E PER LA PRODUZIONE DI CARNE E DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI. ALLEVAMENTO DI INSETTI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI**

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	3
ARTICOLAZIONE DEL REPERTORIO	4
PARTE 1 COLTIVAZIONI AGRICOLE, FLOROVIVAISTICHE, FORESTALI E COSTRUZIONE/MANUTENZIONE DI PARCHI E GIARDINI	9
Sezione 1.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA)	10
Sezione 1.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR)	24
Sezione 1.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA	41
Sezione 1.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)	43
PARTE 2 ALLEVAMENTO DI ANIMALI PER USO SPORTIVO E PER LA PRODUZIONE DI CARNE E DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI. ALLEVAMENTO DI INSETTI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI	59
Sezione 2.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA)	60
Sezione 2.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR)	66
Sezione 2.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA	70
Sezione 2.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)	71

INTRODUZIONE

Il Repertorio delle qualificazioni regionali rappresenta l'aggiornamento del Repertorio regionale dell'apprendistato professionalizzante¹ in virtù della necessità di istituire un sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in qualsiasi ambito (formale, non formale o informale) alla luce delle novità introdotte:

- dal Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13² il quale, al fine di garantire la mobilità della persona e favorire l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro, la trasparenza degli apprendimenti e dei fabbisogni, nonché la spendibilità delle certificazioni anche in ambito europeo, istituisce il Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni nazionali. Tale repertorio è costituito anche dall'insieme dei repertori regionali purché questi rispettino determinati standard descrittivi minimi;
- dal Decreto interministeriale del 30 giugno 2015³ il quale definisce il quadro operativo unitario per la correlazione e la standardizzazione di tutti i repertori regionali, nonché per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze in essi contenute anche in termini di crediti formativi in chiave europea. In particolare, essa stabilisce un quadro di criteri formali e linguistici omogenei per la costruzione dei repertori regionali.

Nella predisposizione del Repertorio delle qualificazioni regionali si è tenuto conto delle risultanze del lavoro, tuttora in corso, del gruppo tecnico MLS-ISFOL-Tecnostruttura-Regioni (di seguito GTN) che opera per l'attuazione del "Piano di lavoro per l'implementazione del Repertorio nazionale dei Titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali - art. 8 del decreto legislativo n. 13/2013 - verso l'attuazione del Sistema nazionale di certificazione delle competenze" approvato in data 10 luglio 2013 in IX Commissione - Istruzione, Formazione e Lavoro – della Conferenza delle Regioni.

Il Repertorio delle qualificazioni regionali mantiene un carattere aperto, ovvero viene periodicamente aggiornato in relazione all'evoluzione del mercato del lavoro regionale ed ai processi di manutenzione del Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali di cui all'Intesa del 22 gennaio 2015 e del Repertorio nazionale di cui al decreto legislativo n. 13/2013.

¹ Approvato con DGR n. 2023 del 31 agosto 2006 e aggiornato con DGR n. 2208 del 27 settembre 2007, n. 1031 del 7 maggio 2009 e n. 2612 del 16 dicembre 2010.

² Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.

³ Decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13.

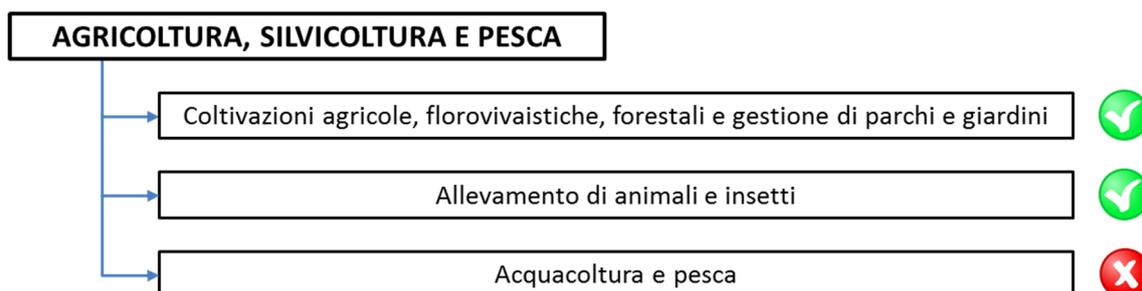
ARTICOLAZIONE DEL REPERTORIO

Il **REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI** è costituito dall'insieme dei diversi **REPERTORI DI SETTORE**, distinti assumendo come riferimento per la suddivisione la classificazione dei Settori economico-professionali di cui all'Intesa del 22/01/2015 (Allegato 1), e dal **REPERTORIO DEI PROFILI PROFESSIONALI**, che declina i profili professionali regionali a partire dalle competenze descritte nei diversi Repertori di settore.



Nella costruzione dei singoli Repertori di settore si è tenuto conto del lavoro svolto dal GTN, con particolare riferimento al fatto che ciascun Settore economico-professionale è stato articolato in diversi **PROCESSI DI LAVORO** secondo una logica finalizzata a ricostruire analiticamente i cicli produttivi di beni e servizi ad esso afferenti. In questa ottica i processi di lavoro sono associati in modo esclusivo ad un solo settore economico-professionale.

Il presente repertorio si riferisce al Settore economico-professionale di **AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA** e include i Processi di lavoro evidenziati nel seguente schema riepilogativo:



Legenda:

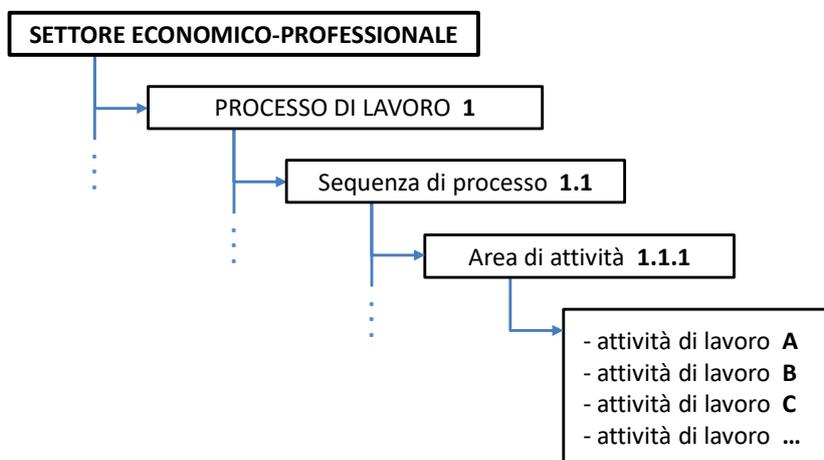
- = Processo di lavoro incluso nel repertorio
- = Processo di lavoro in corso di elaborazione

Nel Repertorio di settore a ciascun Processo di lavoro è dedicata una specifica **PARTE** del documento, che risulta a sua volta organizzata nelle seguenti **SEZIONI**:

- Aree di attività (ADA): descrive i risultati dell'analisi dei processi di lavoro svolta a cura del GTN in termini di sequenze di processo, aree di attività e relative attività di lavoro.
- Qualificatori professionali regionali (QPR): descrive i qualificatori professionali identificati a livello regionale, in termini di competenze, conoscenze, abilità, livello EQF di riferimento e la loro correlazione con le ADA.
- Schede delle situazioni tipo (SST): descrive le schede da utilizzarsi come riferimento nel processo di valutazione dei qualificatori professionali regionali.

Aree di attività (ADA)

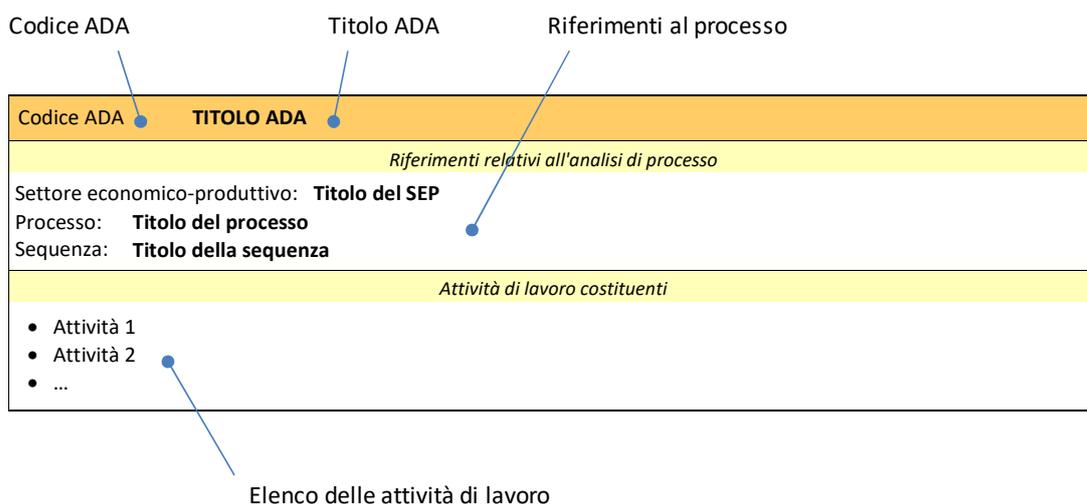
Le Aree di attività (ADA) costituiscono il riferimento primario per la definizione dei Qualificatori professionali regionali (QPR). La loro individuazione e validazione è avvenuta a cura del GTN e rappresenta il risultato dell'analisi dei Processi di lavoro relativi al Settore economico-professionale di riferimento. Tale analisi è stata svolta secondo una logica di scomposizione progressiva dal macro al micro.



Nello specifico e facendo riferimento allo schema sopra riportato, ciascun Processo di lavoro è stato declinato in Sequenze di processo in un numero non predefinito e funzionale alla sua completa descrizione. Le Sequenze di processo sono, a loro volta, state articolate in una o più Aree di attività. Ciascuna ADA è connotata da un titolo, da un codice univoco a livello nazionale e contiene la descrizione delle singole attività di lavoro che la caratterizzano.

La definizione di ADA assunta a riferimento nel Repertorio è la seguente: "Un'area di attività corrisponde ad un insieme significativo di attività di lavoro orientate alla produzione di un risultato, riconosciute dal mondo del lavoro come omogenee e correlate tra loro, identificabili all'interno di un processo lavorativo secondo criteri di finalizzazione funzionale, di autoconsistenza e di specificità delle competenze da esprimere" (ISFOL, 1998).

Nello schema sottostante è illustrato il format descrittivo delle ADA.



Qualificatori professionali regionali (QPR)

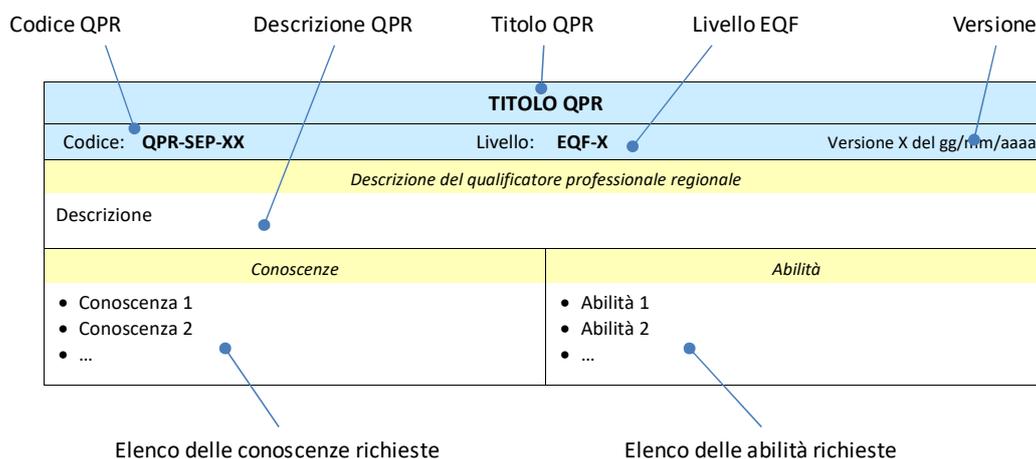
I Qualificatori professionali regionali (QPR) sono costituiti da una singola competenza correlata a una o più ADA all'interno del Settore economico-professionale di riferimento. Rappresentano il riferimento primario per la declinazione dei Profili professionali regionali e per l'implementazione del Sistema regionale di certificazione delle competenze.

I singoli QPR sono conseguibili da un soggetto tramite la certificazione di competenze acquisite in un contesto di apprendimento formale o attraverso una procedura di certificazione a seguito di un processo di individuazione e validazione di competenze comunemente acquisite.

La definizione di QPR assunta a riferimento nel Repertorio è la seguente: "Comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale" (DLgs 13/2013, art. 2, lettera e). Al fine della progressiva standardizzazione delle qualificazioni definite nelle diverse regioni, i QPR rispettano i criteri costruttivi e descrittivi previsti dall'Allegato 3 del Decreto interministeriale del 30/06/2015 e sono referenziati al Quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente attraverso l'identificazione del proprio livello EQF.

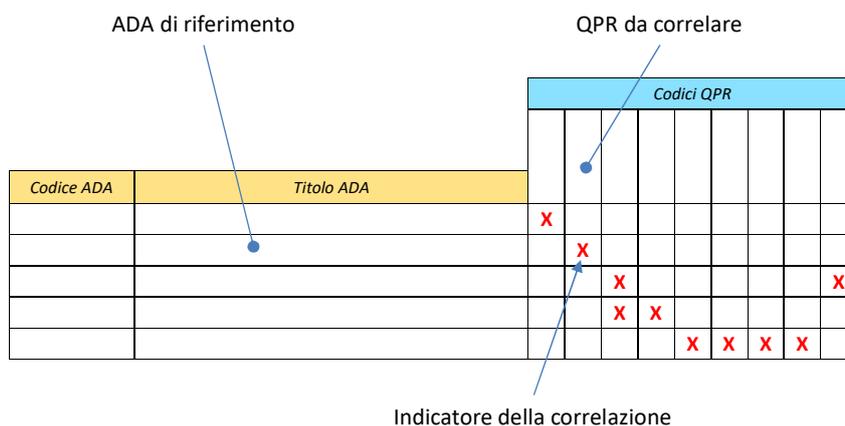
In particolare:

- la descrizione della competenza, la denominazione e la referenziazione al quadro europeo EQF (Allegato 3, punto 3, lettere a b e d) sono presenti direttamente nel format descrittivo del singolo QPR (si veda lo schema sottostante);
- la referenziazione ai codici statistici nazionali (Allegato 3, punto 3, lettera c) è automaticamente determinata dall'associazione del QPR alla/e ADA ad esso correlate nella fase di inserimento del QPR nel DBQc (Data Base delle Qualificazioni e delle competenze) così come previsto dall'Allegato 2 del Decreto interministeriale sopra citato.



Matrice di correlazione QPR-ADA

Al fine di individuare il posizionamento delle qualificazioni regionali rispetto al Quadro nazionale, per ogni QPR viene indicata la/e ADA di afferenza attraverso una matrice di correlazione. Nello specifico tale matrice riporta le correlazioni tra i QPR e le ADA del settore economico-professionale di riferimento. La "X" inserita nella casella di intersezione tra un QPR (colonna) e una ADA (riga), indica che quel qualificatore contribuisce a sviluppare le competenze richieste per svolgere tutte o una parte delle attività lavorative costituenti l'area di attività correlata.

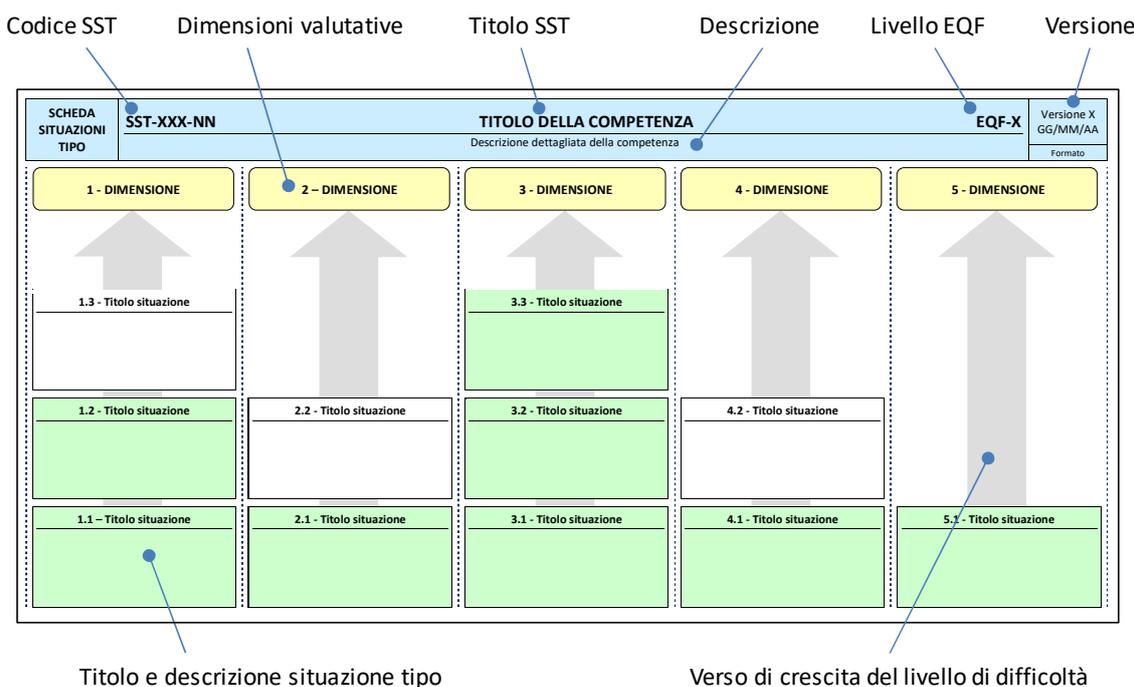


Schede delle situazioni tipo (SST)

Le Schede delle situazioni tipo (SST) costituiscono lo strumento di riferimento primario nel processo di valutazione dei Qualificatori professionali regionali. In particolare per ogni QPR esiste una specifica SST associata.

La definizione di SST assunta a riferimento nel Repertorio è la seguente: "Schema di classificazione della complessità esecutiva di una competenza (QPR), attraverso un insieme di situazioni lavorative a difficoltà crescente, identificate sulla base degli elementi caratterizzanti le condizioni di esercizio (contesto di riferimento, prodotti/servizi realizzati, attività previste, strumenti richiesti, tecniche applicate, materiali utilizzati, ecc.)" (EffePi FVG, 2014).

Nello schema sottostante è illustrato il format descrittivo delle SST.



Le SST sono caratterizzate dai seguenti elementi:

- Le dimensioni valutative: classificano le diverse tipologie di risultati generati nell'esercizio della competenza a cui la scheda si riferisce, in termini di prodotti (o servizi) e possono essere relativi sia a fasi lavorative intermedie (semilavorati) che finali (prodotti finiti).
- Le situazioni tipo: descrivono delle situazioni lavorative in cui viene tipicamente agita la competenza, classificate sulla base delle condizioni di esercizio (contesto di riferimento, prodotti/servizi realizzati, attività previste, strumenti richiesti, tecniche applicate, materiali utilizzati, ecc.).
- La posizione di una situazione tipo: identifica all'interno della colonna relativa alla dimensione valutativa di riferimento il suo livello di complessità realizzativa considerando che il verso di crescita va dal basso verso l'alto.
- Il colore di una situazione tipo: stabilisce quali sono le situazioni tipo che un soggetto deve necessariamente saper gestire in completa autonomia per poter affermare che padroneggia la competenza di riferimento ad un livello coerente con le aspettative del mondo del lavoro.

Considerato il fatto che il numero delle dimensioni valutative e il numero delle situazioni tipo individuate per ogni dimensione valutativa sono variabili, le SST così organizzate risultano facilmente adattabili alle caratteristiche dei differenti QPR presenti nel repertorio. Nella sostanza le SST sono delle rubriche valutative a geometria variabile.

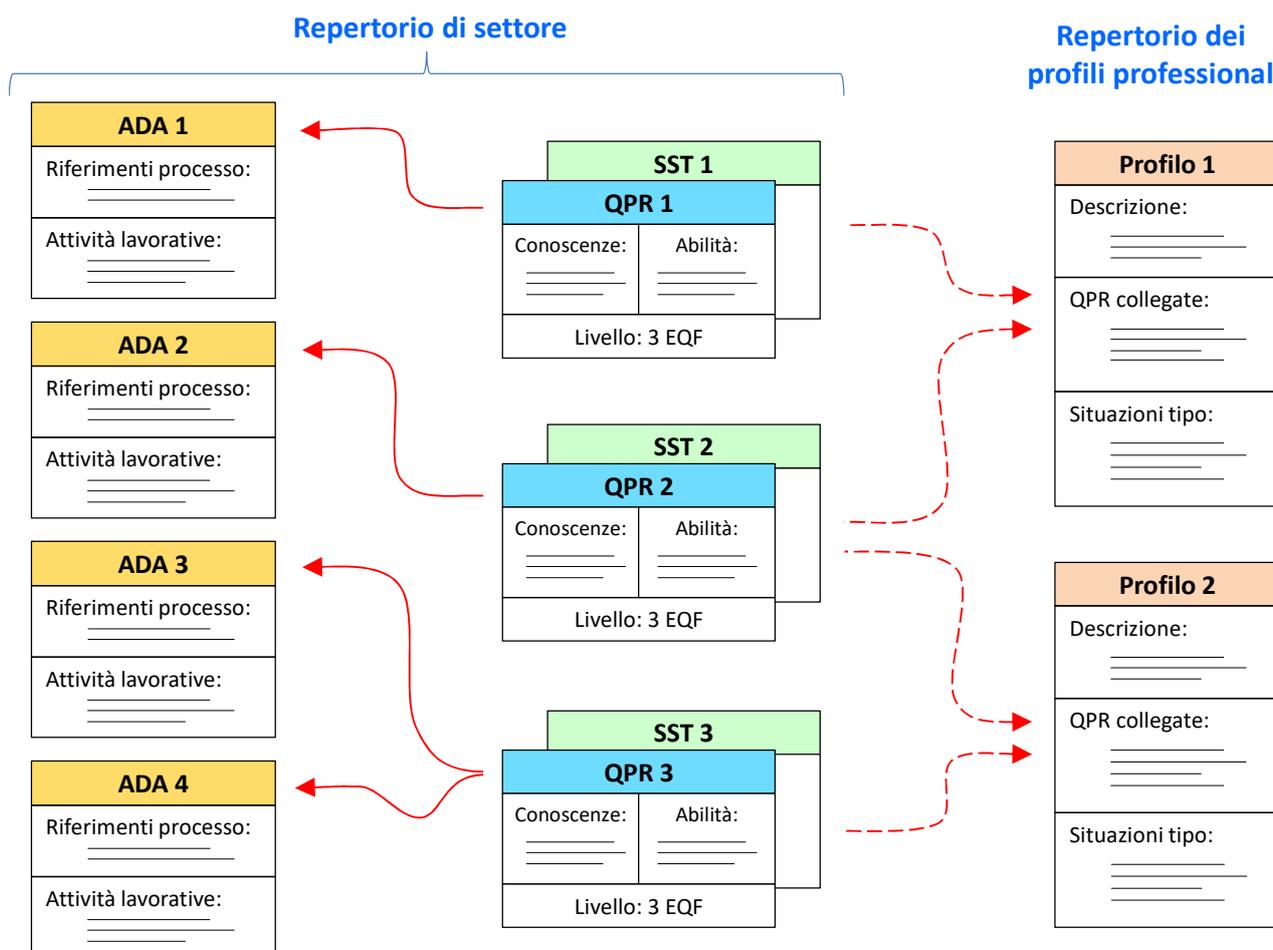
Acquisizione completa di una competenza

All'interno del Sistema regionale di certificazione delle competenze (SRCC), una competenza (QPR) si ritiene acquisita e quindi validabile, solo quando il soggetto è in grado di dimostrare di saper gestire in completa autonomia tutte le situazioni tipo evidenziate in colore verde nella corrispondente scheda SST associata.

Repertorio dei profili professionali

Il Repertorio dei profili professionali è un documento a se stante costituito dall'insieme dei Profili professionali riconosciuti a livello regionale. Ogni singolo Profilo professionale è declinato attraverso un titolo e un codice univoco, una descrizione, i riferimenti ai codici statistici nazionali, l'elenco delle QPR collegate (anche appartenenti a Repertori di settore differenti) e l'elenco delle situazioni tipo che ne caratterizzano il livello.

Il seguente schema illustra con delle frecce curvilinee le principali correlazioni esistenti tra tutti gli elementi costituenti il Repertorio delle qualificazioni regionali (Repertori di settore + Repertorio dei profili professionali). In particolare viene evidenziata la correlazione tra la singola QPR e una o più ADA riferite ad un processo di lavoro, il rapporto 1 a 1 tra QPR e SST, la costituzione dei Profili professionali in termini di aggregazione di QPR.



Legenda simboli:  = Indica a quali ADA sono associate le singole QPR
 = Indica quali QPR fanno parte di un profilo

Parte 1
COLTIVAZIONI AGRICOLE,
FLOROVIVAISTICHE, FORESTALI
E
COSTRUZIONE/MANUTENZIONE
DI PARCHI E GIARDINI

Sezione 1.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA)

In questa sezione sono riportate le risultanze del lavoro approvato dal GTN relativamente all'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio. Ciascun processo di lavoro è declinato in sequenze di processo in un numero non predefinito e funzionale alla sua completa descrizione. Le sequenze di processo sono, a loro volta, articolate in una o più aree di attività (ADA). Le ADA sono connotate da un titolo, da un codice univoco e contengono la descrizione di singole attività di lavoro.

Elenco delle ADA

COLTIVAZIONI AGRICOLE, FLOROVIVAISTICHE, FORESTALI E COSTRUZIONE/MANUTENZIONE DI PARCHI E GIARDINI

COLTIVAZIONE DI PIANTE ERBACEE, ORTICOLE E LEGNOSE IN PIENO CAMPO E IN SERRA

- 01.01.01 Progettazione dell'impianto di coltivazione in pieno campo e in serra
- 01.01.02 Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo e in serra
- 01.01.03 Lavorazioni del terreno per le coltivazioni agricole
- 01.01.04 Lavori per la semina e/o il trapianto e/o la piantagione in pieno campo e in serra
- 01.01.05 Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra
- 01.01.06 Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra
- 01.01.07 Raccolta e prima lavorazione dei prodotti di piante erbacee, orticole e legnose

SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA HACCP E TRACCIABILITÀ PER LE PRODUZIONI AGRICOLE

- 01.01.08 Sviluppo del sistema HACCP per le produzioni agricole
- 01.01.09 Certificazione di qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli

PRODUZIONE IN VIVAIO DI PIANTE ORTOFRUTTICOLE, ORNAMENTALI E FIORI

- 01.01.10 Lavorazioni preliminari alla produzione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in piena terra in vivaio
- 01.01.11 Lavorazioni preliminari alla produzione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in contenitore fuori suolo in vivaio
- 01.01.12 Gestione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in piena terra e in contenitore fuori suolo in vivaio
- 01.01.13 Produzione vivaistica di materiale di propagazione
- 01.01.14 Raccolta e prima lavorazione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in vivaio

GESTIONE DI AREE BOSCADE E FORESTALI

- 01.01.15 Progettazione e pianificazione degli interventi in un bosco sottoposto ad utilizzazione forestale
- 01.01.16 Tutela del patrimonio forestale
- 01.01.17 Interventi di ingegneria naturalistica e di "fuoco prescritto" per la manutenzione e tutela del territorio
- 01.01.18 Configurazione e strutturazione del cantiere forestale
- 01.01.19 Interventi di imboschimento e rimboschimento
- 01.01.20 Interventi per il governo, lo sviluppo delle piante e le cure colturali forestali
- 01.01.21 Operazioni di taglio e allestimento in un cantiere forestale
- 01.01.22 Concentramento ed esbosco del legname via terra
- 01.01.23 Concentramento ed esbosco del legname per via aerea attraverso l'impiego di gru a cavo forestale
- 01.01.24 Produzione in vivaio di piante forestali
- 01.01.25 Lavori di estrazione del sughero

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI

- 01.01.26 Progettazione di aree verdi, parchi e giardini, e pianificazione delle fasi operative
- 01.01.27 Costruzione di aree verdi, parchi e giardini
- 01.01.28 Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini

Descrizione delle ADA

Le aree di attività vengono descritte mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello nazionale, i riferimenti classificatori relativi all'analisi di processo eseguita all'interno del settore economico-professionale e l'elenco delle attività di lavoro costituenti.

ADA.01.01.01	PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO DI COLTIVAZIONE IN PIENO CAMPO E IN SERRA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione dell'idoneità ambientale per la coltivazione (es. caratteristiche pedo-climatiche, morfologia del terreno, disponibilità di acqua irrigua, ecc.) • Indagine della composizione del suolo (es. chimica, biologica, minerale, ecc.) • Individuazione delle tipologie e varietà colturali da impiantare • Valutazione dei fabbisogni infra-strutturali (es. macchine agricole, impianti di essiccazione, magazzini stoccaggio, ecc.) • Analisi dei costi e valutazione della convenienza economica del processo produttivo nel mercato di riferimento • Programmazione degli avvicendamenti colturali e delle produzioni • Individuazione dei substrati di coltivazione per le colture in serra senza suolo • Individuazione delle strutture per gli apprestamenti protettivi • Indagine sulle varietà locali espressione dell'agrobiodiversità regionale • Scelta della tipologia del sesto di impianto • Definizione di impianti di refrigerazione ed essiccazione • Definizione di sistemazioni idrauliche del terreno 	

ADA.01.01.02	GESTIONE DEI CICLI DI COLTIVAZIONE E DELLA PRODUZIONE IN PIENO CAMPO E IN SERRA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione e ottimizzazione dei cicli produttivi (es. introduzione di innovazioni tecniche e tecnologiche, individuazione delle criticità dei cicli di coltivazione, combinazioni ottimali tra selezioni colturali, trattamenti dei suoli e tecniche colturali) • Valutazione dello stato e della qualità del terreno (es. struttura, tessitura, pH, sostanza organica, ecc.) • Scelta delle tecniche di gestione del suolo (convenzionale o conservativa) e pianificazione degli interventi (es. aratura, discissura, frangizzolatura, erpicatura, fresatura, non lavorazione, ecc.) • Valutazione delle esigenze di acquisto del materiale di propagazione (es. semi, piantine, rizomi, bulbi, cormi, ecc.) delle materie prime, materiali e attrezzature • Scelta dell'epoca e delle modalità d'impianto della coltura (semina, trapianto) • Monitoraggio dello stato sanitario della coltura ed eventuali interventi di difesa integrata o biologica • Pianificazione dei sistemi di allevamento e degli interventi di scacchiatura, sfemminellatura, cimatura e potatura • Valutazione del grado di maturazione (es. grado zuccherino, consistenza, polpa, colore, ecc.) per la programmazione della raccolta • Gestione dei sistemi di coltivazione senza suolo in ambiente protetto • Climatizzazione e controlli ambientali in ambiente protetto • Selezione dei fornitori e gestione dell'approvvigionamento • Definizione dei piani di concimazione, di gestione idrica e controllo degli infestanti 	

ADA.01.01.03	LAVORAZIONI DEL TERRENO PER LE COLTIVAZIONI AGRICOLE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Scelta dei macchinari/attrezzature in base al tipo di lavorazione del terreno da eseguire • Realizzazione delle lavorazioni di messa a coltura per i terreni mai coltivati (es. estirpazione con apripista, spietramento, spianamento, dissodamento, ecc.) • Realizzazione delle lavorazioni principali per la semina, il trapianto e la piantagione di specie erbacee, orticole e legnose (es. sterro, rinnovo, aratura, fresatura, vangatura, ecc.) • Realizzazione delle operazioni per l'interramento di ammendanti e concimi • Realizzazione delle lavorazioni complementari di preparazione del suolo alla semina (es. estirpatura, erpicatura, rullatura, livellatura, ecc.) • Realizzazione delle lavorazioni di coltivazione successive alla semina (es. sarchiatura, zappatura, rinalzata, ecc.) • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari e attrezzature per la lavorazione del terreno • Esecuzione delle operazioni di falsa semina • Esecuzione delle operazioni di solarizzazione 	

ADA.01.01.04	LAVORI PER LA SEMINA E/O IL TRAPIANTO E/O LA PIANTAGIONE IN PIENO CAMPO E IN SERRA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione del periodo più idoneo per la semina, il trapianto e/o la piantagione delle diverse specie vegetali • Esecuzione delle operazioni per la selezione del materiale vegetale da seminare e/o piantare • Realizzazione della semina a dimora delle diverse specie vegetali in pieno campo e in serra • Realizzazione di semenzai e/o piantonai • Realizzazione di trapianti per la messa a dimora di piante (es. orticole, erbacee, legnose, ecc.) in pieno campo e in serra • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari e attrezzature per la semina e la piantagione • Controllo della germinazione ed accrescimento delle specie orticole 	

ADA.01.01.05	LAVORI PER IL GOVERNO DELLO SVILUPPO DELLE PIANTE (INNESTO E POTATURA) IN PIENO CAMPO E IN SERRA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione del periodo per la realizzazione degli innesti • Scelta del tipo di innesto da eseguire (quando non confligente con normativa vivaistica e sanitaria) • Esecuzione delle operazioni di innesto (es. modifica della pianta porta innesto, inserimento della marza, ecc.) • Esecuzione dell'innesto erbaceo per le specie orticole • Selezione dei rami e delle branche delle piante legnose in base al tipo di potatura da eseguire • Esecuzione delle operazioni di taglio per la potatura di piante legnose • Esecuzione delle operazioni per la potatura di piante erbacee (es. scacchiatura, cimatura, ecc.) • Esecuzione delle operazioni accessorie alla potatura (es. applicazione sostegni, legatura rami, ecc.) • Esecuzione delle operazioni per la raccolta dei residui vegetali eliminati con la potatura • Esecuzione delle operazioni di manutenzione delle attrezzature per gli innesti • Individuazione del periodo per la realizzazione delle potature • Esecuzione delle operazioni di manutenzione delle attrezzature per le potature 	

ADA.01.01.06	LAVORI DI CURA COLTURALE AGRICOLA IN PIENO CAMPO E IN SERRA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio della crescita delle piante • Esecuzione delle operazioni di trattamento per la prevenzione e la cura dei parassiti delle piante • Esecuzione delle operazioni per la concimazione delle piante • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di impianti, macchine e attrezzature • Monitoraggio dello stato nutrizionale della coltura tramite diagnostica fogliare • Controllo biologico e integrato dei parassiti • Controllo delle infestanti • Esecuzione delle operazioni per il drenaggio e l'irrigazione delle piante 	

ADA.01.01.07	RACCOLTA E PRIMA LAVORAZIONE DEI PRODOTTI DI PIANTE ERBACEE, ORTICOLE E LEGNOSE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio del grado di maturazione di piante e frutti • Esecuzione della raccolta (manuale e meccanizzata) dei prodotti • Esecuzione della prima lavorazione dei prodotti raccolti (es. pulitura, vagliatura, essiccazione, ecc.) • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari e attrezzature per la raccolta di piante da semina e/o da frutto • Esecuzione delle operazioni di post-raccolta (es. pre-refrigerazione, pre-stoccaggio, ecc.) • Conservazione dei prodotti • Valutazione della qualità dei prodotti • Esecuzione e controllo della refrigerazione e dello stoccaggio 	

ADA.01.01.13	PRODUZIONE VIVAISTICA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Produzione in vivaio di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di semenzai • Prelievo di talee • Esecuzione della micropropagazione (es. scelta e disinfezione dell'espianto, moltiplicazione via sub-coltura, radicazione propaguli, acclimatazione, ecc.) • Esecuzione degli innesti • Scelta del substrato colturale • Messa a dimora nel bancale di radicazione delle talee • Controllo dei patogeni e dei parassiti • Realizzazione delle operazioni di irrigazione • Controllo ambientale di temperatura, umidità, radiazione e substrato colturale • Valutazione qualità del materiale di propagazione • Prova di germinabilità e trattamenti pre-germinativi (coldpriming, osmopriming, ecc.) dei semi 	

ADA.01.01.14	RACCOLTA E PRIMA LAVORAZIONE DI PIANTE ORTOFRUTTICOLE, ORNAMENTALI E FIORI IN VIVAIO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Produzione in vivaio di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio del grado di sviluppo di piante, ortofrutticole, ornamentali e fiori • Esecuzione della raccolta del materiale vivaistico • Esecuzione della prima lavorazione del materiale vivaistico raccolto (es. pulitura, calibratura, ecc.) • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari e attrezzature per la raccolta di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori • Conservazione del materiale vivaistico • Valutazione della qualità del materiale vivaistico prodotto • Recupero e sterilizzazione dei contenitori fuori suolo • Imballaggio di materiale vivaistico per la spedizione 	

ADA.01.01.12	GESTIONE DI PIANTE ORTOFRUTTICOLE, ORNAMENTALI E FIORI IN PIENA TERRA E IN CONTENITORE FUORI SUOLO IN VIVAIO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Produzione in vivaio di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione e ottimizzazione dei cicli produttivi (es. introduzione di innovazioni tecniche e tecnologiche, individuazione delle criticità dei cicli di coltivazione, combinazioni ottimali tra selezioni colturali e tecniche colturali, ecc.) • Monitoraggio della crescita delle piante ed uso di fitoregolatori • Esecuzione delle operazioni di trattamento per la prevenzione e la cura delle malattie delle piante • Esecuzione delle operazioni per la concimazione delle piante anche con fertirrigazione • Esecuzione delle operazioni per il drenaggio e l'irrigazione delle piante • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di impianti, macchine e attrezzature • Monitoraggio dello stato nutrizionale della coltura tramite diagnostica fogliare e analisi del substrato • Controllo biologico e integrato dei parassiti • Controllo delle infestanti • Potatura e cimatura della vegetazione • Analisi e monitoraggio dell'acqua di irrigazione e/o fertirrigazione • Controllo ambientale di temperatura, umidità e radiazione 	

ADA.01.01.11	LAVORAZIONI PRELIMINARI ALLA PRODUZIONE DI PIANTE ORTOFRUTTICOLE, ORNAMENTALI E FIORI IN CONTENITORE FUORI SUOLO IN VIVAIO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Produzione in vivaio di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Scelta del materiale di propagazione (semi, piantine, rizomi, bulbi, cormi, ecc.) per la produzione di piante, ortofrutticole, ornamentali e fiori in contenitori fuori suolo • Scarico del substrato pronto e del materiale di propagazione da trapiantare • Preparazione manuale o meccanica del substrato • Scelta del contenitore fuori suolo (vaso, contenitore alveolare, ecc.) più idoneo • Livellamento del soprassuolo • Allestimento dei sistemi di coltivazione senza suolo • Invasatura manuale o meccanica delle piantine con riempimento di vasi con substrato • Semina manuale o meccanica di semi o bulbi • Distensione e aggancio/riavvolgimento e sgancio dei teli ombreggianti alla struttura protettiva • Trasporto (manuale o meccanico) e collocazione dei contenitori fuori suolo su terreno o in bancali, sotto gli ombrai o in serra • Sostituzione telo di copertura • Utilizzo di kit per analisi sintetiche e veloci di routine in diverse fasi del processo produttivo 	

ADA.01.01.10	LAVORAZIONI PRELIMINARI ALLA PRODUZIONE DI PIANTE ORTOFRUTTICOLE, ORNAMENTALI E FIORI IN PIENA TERRA IN VIVAIO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Produzione in vivaio di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Scelta dei macchinari/attrezzature in base al tipo di lavorazione del terreno da eseguire • Realizzazione delle lavorazioni principali per la semina e il trapianto (es. sterro, reintegro, aratura, fresatura, vangatura, ecc.) • Realizzazione delle lavorazioni complementari di preparazione del suolo alla semina ed al trapianto (es. estirpatura, erpicatura, rullatura, livellamento, ecc.) • Realizzazione delle operazioni per l'interramento di ammendanti e concimi • Realizzazione delle operazioni per la preparazione dell'area colturale • Scarico manuale o meccanico delle piante • Trapianto manuale o meccanico delle piante con eventuale potatura delle radici • Preparazione del substrato e del bancale di radicazione delle talee • Manutenzione meccanica o manuale dei sentieri interfila • Scelta del materiale di propagazione (semi, piantine, rizomi, bulbi, cormi, ecc.) per la produzione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in piena terra • Realizzazione delle operazioni per la propagazione delle specie ortofrutticole, ornamentali e di fiori 	

ADA.01.01.27	COSTRUZIONE DI AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Progettazione, costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Esame della documentazione progettuale • Realizzazione delle opere a verde e montaggio di arredo ornamentale (es. pergolati, panchine, cestini, pavimentazione, attrezzature ludiche, ecc.) • Realizzazione di impianti di irrigazione • Lavorazione del terreno delle aree verdi, con modalità differenziate in funzione del tipo di impiego (es. semina di prato, messa a dimora di piante, ecc.) • Messa a dimora di piante arboree e arbustive • Realizzazione del prato mediante semina o impiego di prato pronto • Realizzazione di opere di supporto per gli impianti di illuminazione 	

ADA.01.01.28	CURA E MANUTENZIONE DI AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Progettazione, costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Taglio erba eseguito secondo le modalità previste (es. con o senza raccolta, metodo mulching, trinciatura, ecc.) • Irrigazione di essenze arboree, arbustive e prato, mediante impianto irriguo automatizzato (programmazione) o manualmente al bisogno • Esecuzione delle operazioni di concimazione a piante, arbusti, prato, mediante l'impiego di prodotti adeguati • Preservazione di piante, arbusti e prato da agenti patogeni, fitofagi e climatici mediante l'utilizzo di presidi fitosanitari autorizzati • Potatura di piante arbustive a seconda della forma di allevamento e sesto di impianto • Potatura di piante arboree (alto fusto) con l'ausilio di mezzi elevatori (piattaforma) o in tree climbing • Raccolta del materiale vegetale di risulta e successivo conferimento in luoghi autorizzati allo smaltimento/recupero • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari, attrezzature, impianti di irrigazione • Verifica di stabilità delle alberature mediante le metodologie diagnostiche più avanzate e più adatte alle circostanze riscontrate (V.T.A., protocollo S.I.A. ecc) 	

ADA.01.01.26	PROGETTAZIONE DI AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI, E PIANIFICAZIONE DELLE FASI OPERATIVE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Progettazione, costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della domanda del cliente • Indagine preliminare sito e indagine documentale di fattibilità • Acquisizione della cartografia ed esecuzione di rilievi metrici e topografici • Individuazione di soluzioni progettuali funzionali alle caratteristiche e alle condizioni climatiche dell'area anche in relazione ad eventuali vincoli o prescrizioni • Elaborazione del progetto preliminare di fattibilità • Elaborazione del progetto esecutivo • Valutare e delineare la dimensione economica dell'opera progettata • Stabilire i requisiti tecnico-strutturali dell'opera complessiva, dal verde agli elementi infrastrutturali (misure, materiali, ecc.) • Valutazione del capitolato e dei dati tecnici per la scelta delle diverse soluzioni realizzative • Adeguamento delle operazioni colturali alle specificità infrastrutturali del progetto (es. impianto di irrigazione, illuminazione, pavimentazione, ecc.) • Valutazione della qualità del materiale verde previsto dal progetto • Valutazione della disposizione e della tipologia di arredi alle esigenze e caratteristiche della composizione vegetale dell'area 	

ADA.01.01.20	INTERVENTI PER IL GOVERNO, LO SVILUPPO DELLE PIANTE E LE CURE CULTURALI FORESTALI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione del periodo per la realizzazione delle potature, spalcatore, sfolli e diradamenti • Selezione delle piante, dei rami e delle branche da eliminare negli interventi di potatura, spalcatore, sfollo e diradamento • Esecuzione delle attività di potatura e spalcatore • Esecuzione delle attività di sfollo e diradamento • Esecuzione dei trattamenti fitosanitari (es. utilizzo antiparassitari, fertilizzanti ecc.) • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari, attrezzature e DPI • Esecuzione delle operazioni per la raccolta dei residui vegetali eliminati • Valutazione delle condizioni vegetative e fitosanitarie 	

ADA.01.01.21	OPERAZIONI DI TAGLIO E ALLESTIMENTO IN UN CANTIERE FORESTALE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Taglio del cimale e dei rami (sramatura) • Taglio del tronco in assortimenti di dimensioni definite (depezzatura) • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari, attrezzature e DPI • Esecuzione di tagli speciali (tacca profonda, taglio di punta, controcorrezione laterale, ecc..) • Esecuzione tacca di direzione e taglio • Verifiche preliminari per la realizzazione dell'abbattimento delle piante (esame dell'albero, scelta della direzione di abbattimento e delle vie di fuga, ecc.) 	

ADA.01.01.25	LAVORI DI ESTRAZIONE DEL SUGHERO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Controllo dello stato di maturazione del sughero • Selezione delle querce da sughero da sottoporre a demaschiatura o decortica • Esecuzione delle operazioni di demaschiatura o di decortica • Cura della pulizia del sottotronco • Esecuzione delle operazioni per l'essiccazione del sughero estratto • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari e attrezzature per l'estrazione del sughero 	

ADA.01.01.15	PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI IN UN BOSCO SOTTOPOSTO AD UTILIZZAZIONE FORESTALE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Indagine dendrometrica, fitopatologica e botanica del popolamento forestale oggetto di utilizzazione • Analisi del quadro normativo vigente relativamente al luogo di intervento • Individuazione dei diversi interventi da realizzarsi in funzione della tipologia di bosco e della forma di governo in essere e prevista mediante l'utilizzo di adeguata strumentazione (droni, GIS....) • Elaborazione del progetto esecutivo (tempi, risorse, metodi) • Pianificazione degli interventi previsti dal progetto • Redazione di elaborati tecnici cogenti atti alla valutazione e prevenzione di danni agli Habitat forestali (es. Valutazione di incidenza, VIA, VAS....) • Individuazione dei diversi interventi necessari alla realizzazione delle opere di viabilità forestale 	

ADA.01.01.16	TUTELA DEL PATRIMONIO FORESTALE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio del patrimonio forestale e conseguente individuazione delle diverse tipologie di tutele in esso presenti (es. parchi naturali, vincoli ambientali, siti di rete natura 2000, SIC, ZSC, ZPS, ecc.) • Adozione di metodologie di intervento atte alla prevenzione di incendi, diminuzione dei fenomeni di dissesto, gestione dei flussi turistici • Segnalazione delle infrazioni e dei danni rilevati alle autorità preposte • Collaborazione con le autorità coinvolte negli interventi di protezione civile • Realizzazione di interventi di divulgazione e promozione ambientale 	

ADA.01.01.18	CONFIGURAZIONE E STRUTTURAZIONE DEL CANTIERE FORESTALE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Esame del piano di lavoro e dei documenti di progetto • Selezione delle diverse tecnologie in relazione alla superficie e alle piante da trattare • Individuazione dell'area più agevole per impiantare il cantiere in base alle caratteristiche della zona boschiva • Delimitazione e segnalazione del cantiere boschivo e tracciamento delle linee di esbosco e di fuga • Verifica dell'idoneità di attrezzature, macchinari e DPI • Applicazione del piano dei tagli, della simbologia e della sua contestualizzazione sul terreno • Valutazione della sostenibilità dell'intervento di taglio • Coordinamento degli interventi per la realizzazione della viabilità forestale necessaria 	

ADA.01.01.19	INTERVENTI DI IMBOSCHIMENTO E RIMBOSCHIMENTO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione del terreno per la messa a dimora di piante in interventi di rimboschimento e imboschimento mediante adeguate tecniche agronomiche (es. a buca, a colpo di zappa, a lavorazione andante, ecc.) • Messa a dimora di piante con l'adozione della tecnica agronomica più idonea (es. fitocella, vaso, radice nuda, ecc.) • Installazione dei tutori • Esecuzione delle operazioni per la semina diretta • Realizzazione delle cure colturali post-impianto • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari, attrezzature e DPI 	

ADA.01.01.24	PRODUZIONE IN VIVAIO DI PIANTE FORESTALI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta (nei boschi da seme autorizzati o in aree raccolta) o ibridazione del materiale di moltiplicazione (polline, semi, coni, talee....) • Selezione, conservazione e stoccaggio del materiale vivaistico • Produzione in pieno campo di semenzai o trapianti, con e senza contenitori vari (vasi, fitocelle, ecc...) • Esecuzione delle operazioni relative ai trattamenti antiparassitari, alle concimazioni e agli interventi per la regolazione della crescita, utilizzando prodotti e tecniche a basso impatto ambientale • Valutazione della qualità del postime • Raccolta del postime da impiegare nelle attività di imboschimento e rimboschimento • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari e attrezzature 	

ADA.01.01.23	CONCENTRAMENTO ED ESBOSCO DEL LEGNAME PER VIA AEREA ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI GRU A CAVO FORESTALE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione della traccia della linea di gru a cavo • Dimensionamento della linea di gru a cavo in funzione della lunghezza, del numero di campate e dei carichi • Realizzazione del montaggio della linea di gru a cavo sia fissa che mobile • Raccolta del legname presso l'impianto di trasporto • Messa in funzione/carico dell'impianto di gru a cavo • Esecuzione delle operazioni di manutenzione dell'impianto 	

ADA.01.01.22	CONCENTRAMENTO ED ESBOSCO DEL LEGNAME VIA TERRA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Concentramento dei tronchi o delle piante intere dal letto di caduta alle vie di esbosco (es. per avvallamento manuale e/o in risine, a strascico con verricelli con skidder, ecc.) • Esbosco del legname dalle zone di concentrazione agli imposti via terra • Carico del legname sui veicoli destinati al trasporto • Esecuzione della operazioni di manutenzione di macchinari e attrezzature 	

ADA.01.01.17	INTERVENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA E DI "FUOCO PRESCRITTO" PER LA MANUTENZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi degli elaborati tecnico-progettuali (es. relazione tecnica, capitolato, elenco prezzi, computo, quadro economico, quadro dell'incidenza della manodopera, cronoprogramma, elaborati grafici, documentazione fotografica, ecc.) • Selezione e scelta del materiale (vegetale e inerte) per la realizzazione di interventi di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio • Realizzazione di strutture per il ripristino di versanti dissestati o predisposti a fenomeni di instabilità (es. palificata di sostegno a parete semplice, a doppia parete, gradonata viva, grata viva, palizzata, ecc.) • Realizzazione di strutture per la regimazione dei torrenti e dei corsi d'acqua (es. briglia in pietrame e legname, scogliera in massi ciclopici, ecc.) • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari, attrezzature e dei DPI • Tutela/gestione del territorio attraverso interventi di "Fuoco Prescritto" 	

ADA.01.01.08	SVILUPPO DEL SISTEMA HACCP PER LE PRODUZIONI AGRICOLE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Sviluppo e gestione del sistema HACCP e tracciabilità per le produzioni agricole	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del processo produttivo agricolo • Identificazione dei punti critici di controllo • Identificazione delle misure di prevenzione • Definizione delle azioni correttive • Redazione del manuale HACCP • Definizione delle procedure di igienizzazione degli ambienti di lavoro, dei macchinari/attrezzature • Formazione permanente per gli addetti e i responsabili di processo • Progettazione e implementazione di un sistema di tracciabilità per le produzioni agricole 	

ADA.01.01.09	CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Sviluppo e gestione del sistema HACCP e tracciabilità per le produzioni agricole	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione delle procedure di monitoraggio per il controllo dei parametri chiave in diverse fasi del processo produttivo (tasso di umidità e temperature nei locali di stoccaggio, quantità di disinfettanti nelle acque di lavaggio, ecc.) • Campionamento dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione (es. materie prime, fertilizzanti, ecc.) da sottoporre ad analisi con riferimento ai protocolli vigenti e alle disposizioni di legge • Scelta del protocollo di analisi in relazione al tipo di prodotto ed alla finalità di analisi richiesta • Valutazione dei risultati delle analisi eseguite • Utilizzo di kit per analisi sintetiche e veloci di routine in diverse fasi del processo produttivo • Gestione della modulistica interna per l'ottenimento e il mantenimento delle certificazioni • Definizione degli ulteriori parametri di conformità del prodotto (es. fisici, estetici, ecc.) 	

Sezione 1.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR)

In questa sezione vengono riportati i qualificatori professionali regionali identificati quali competenze che un soggetto deve possedere per gestire con responsabilità e autonomia le attività relative a una o più delle ADA descritte nella precedente sezione. Nello specifico la correlazione tra QPR e ADA è rappresentata da una apposita matrice.

Elenco e codifica dei QPR

Elenco dei qualificatori professionali regionali relativi al processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

COLTIVAZIONI AGRICOLE, FLOROVIVAISTICHE, FORESTALI E COSTRUZIONE/MANUTENZIONE DI PARCHI E GIARDINI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>EQF</i>
QPR-AGR-01	PREPARAZIONE DEL TERRENO	3
QPR-AGR-02	PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI DI COLTIVAZIONE	3
QPR-AGR-03	IMPIANTO E MOLTIPLICAZIONE DELLE PIANTE	3
QPR-AGR-04	EFFETTUARE L'IRRIGAZIONE DELLE PIANTE	3
QPR-AGR-05	DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FERTILIZZANTI E FITOSANITARI	3
QPR-AGR-06	ESECUZIONE DELLE POTATURE	3
QPR-AGR-07	ABBATTIMENTO DI ALBERI E ALBERATURE	3
QPR-AGR-08	RACCOLTA DEI PRODOTTI AGRICOLI	3
QPR-AGR-09	VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI	3
QPR-AGR-10	PROGETTAZIONE DI AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	4
QPR-AGR-11	GESTIONE DELLE AREE VERDI	3
QPR-AGR-12	PROGETTAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA	5
QPR-AGR-13	REALIZZAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA	3
QPR-AGR-14	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	4
QPR-AGR-15	CONTROLLO TECNICO-ECONOMICO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA	4
QPR-AGR-16	VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA	4

Schede descrittive dei QPR

I qualificatori professionali regionali vengono descritti mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello regionale, il riferimento al livello EQF, la descrizione della competenza e l'elenco delle conoscenze e abilità che la caratterizzano.

LAVORAZIONI DEL TERRENO	
Codice: QPR-AGR-01	Livello: EQF-3
Versione 2 del 14/01/2020	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
Sulla base delle caratteristiche agronomiche, il soggetto è in grado di preparare il terreno per la semina, trapianto e coltivazione ed effettuare le lavorazioni complementari utilizzando strumenti semplici o attrezzature complesse.	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche del terreno agrario e dei terricci • Le trasformazioni chimiche e biologiche del terreno • Tecniche di raccolta dei campioni per le analisi • La fertilità e tecniche di conservazione • Elementi di agricoltura conservativa • Principi di meccanizzazione agricola: caratteristiche della trattrice e suo funzionamento • Caratteristiche tecniche e manutenzione di aratro, erpice, sarchiatore, fresa, motocoltivatori • Tipologie delle sistemazioni del terreno • Modalità di preparazione del terreno nelle diverse situazioni pedologiche • Caratteristiche e modalità operative delle lavorazioni complementari del terreno • Elementi che concorrono a definire il ciclo di vita di una macchina/attrezzatura • Le schede tecniche per l'utilizzo di attrezzature e macchine • Modalità di utilizzo in sicurezza di attrezzature e macchine 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le condizioni del terreno idonee per le lavorazioni • Selezionare attrezzi e strumenti idonei alle specifiche lavorazioni previste, verificandone la funzionalità ed effettuando gli opportuni interventi di manutenzione ordinaria • Interpretare correttamente le indicazioni riportate sulle schede tecniche e istruzioni di macchine e attrezzature • Predisporre il trattore ed effettuare l'aggancio degli attrezzi portati (attacco a tre punte) o trainati • Effettuare le regolazioni degli attrezzi (profondità, grado di sminuzzamento o rimescolamento desiderato, ecc.) e scegliere la velocità di avanzamento • Determinare i tempi necessari per le diverse tipologie di lavorazione • Eseguire la lavorazione di preparazione monitorandone costantemente l'esito • Effettuare le lavorazioni complementari con colture in atto (es. sarchiatura e rincalzatura) • Eseguire la pulizia e l'eventuale lubrificazione degli attrezzi utilizzati • Effettuare le diverse operazioni nel rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza in agricoltura e delle indicazioni riportate sulle Schede tecniche per l'utilizzo in sicurezza di attrezzature e macchine

PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI DI COLTIVAZIONE	
Codice: QPR-AGR-02	Livello: EQF-3
Versione 2 del 14/01/2020	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>Sulla base delle scelte produttive aziendali e delle tecniche di coltivazione adottate, il soggetto è in grado di predisporre strutture e impianti di coltivazione per il sostegno e la protezione delle colture nelle diverse fasi di crescita.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Distanze e sestri di impianto utilizzati per la coltivazione di ortaggi (in pieno campo e in serra), vite e piante da frutto • Tecniche di pacciamatura: caratteristiche dei materiali utilizzati e delle macchine pacciamatrici • Caratteristiche tecniche di pali e fili metallici utilizzati per l'impostazione del vigneto e del frutteto • Impostazione della struttura portante per vigneto e frutteto: tecniche, strumenti e macchine utilizzati (trivelle, tendifilo, argani, tiranti, ancore per pali di testata ecc.) • Caratteristiche dei materiali e delle attrezzature utilizzate per la protezione delle colture • Caratteristiche degli elementi costruttivi di tunnel e serre • Caratteristiche tecniche degli impianti di condizionamento (luce, temperatura e umidità) utilizzati in serra • Le schede tecniche per l'utilizzo di attrezzature e macchine 	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare i tempi necessari per le diverse tipologie di operazione • Stendere la pacciamatura in film plastico o di origine organica • Riconoscere il sesto di impianto più idoneo per le colture in filare • Individuare materiali e accessori necessari per l'impostazione di filari per il sostegno delle colture • Collocare i pali di sostegno e i fili di acciaio rispettando distanze e misure già definite • Impiantare piedini e archi di tunnel di piccole dimensioni • Collocare film plastico di copertura e rete antigrandine fissandoli alle strutture • Assemblare i principali elementi strutturali di una serra • Effettuare i lavori di preparazione per l'installazione di impianti di condizionamento in serra • Effettuare le diverse operazioni previste rispettando la normativa sulla sicurezza, per sé e per gli altri, utilizzando i DPI più idonei

IMPIANTO E MOLTIPLICAZIONE DELLE PIANTE		
Codice: QPR-AGR-03	Livello: EQF-3	Versione 2 del 14/01/2020
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base delle caratteristiche delle piante e del sistema di allevamento, effettuare l'impianto (messa a dimora di semi e piante, trapianto) e la moltiplicazione (propagazione o innesto) di piante erbacee e legnose.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del seme e fisiologia della germinazione • Cenni di anatomia e fisiologia delle piante (radice, fusto, gemme e foglia, tessuti, accrescimento, cicatrizzazione) • Caratteristiche botaniche specifiche delle piante più diffuse e coltivate in FVG • Caratteristiche delle strutture anatomiche vegetali interessate nella moltiplicazione e nell'innesto • Caratteristiche botaniche e produttive dei portinnesti della vite e delle piante da frutto • Avvertenze relative al calcolo della densità di semina per le principali piante coltivate • Tecniche di trapianto • Caratteristiche dei sestri di impianto utilizzati per la vite e le piante da frutto • Caratteristiche degli elementi costitutivi dell'impianto (pali, teli antigrandine, accessori), criteri di scelta e modalità d'installazione • Caratteristiche tecniche e criteri di utilizzo di macchine e attrezzature utilizzate per la semina e il trapianto • Tipologie di innesti e modalità operative • Modalità di utilizzo in sicurezza di attrezzature e macchine 	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare l'integrità e la corretta funzionalità delle macchine e delle attrezzature utilizzate per la semina e l'impianto (trattore, trapiantatrice, altre attrezzature manuali) • Effettuare le operazioni di manutenzione ordinaria di attrezzi e macchine • Determinare i tempi necessari per le diverse tipologie di operazione • Pianificare la semina di specie erbacee calcolando la quantità di seme necessaria • Eseguire la semina con mezzi meccanici, con attrezzature manuali in pieno campo o in aree protette • Eseguire le operazioni di regolazione e carico della seminatrice meccanica o manuale sulla base della densità di seme da distribuire • Eseguire il trapianto con mezzi meccanici, con attrezzature manuali o semi manuali monitorando l'esecuzione dell'operazione • Pianificare l'impianto di specie frutticole e arboree individuando distanze e quantità di pali tutori e accessori • Monitorare l'attecchimento/la germinazione effettuando eventuali interventi di reimpianto o risemina • Effettuare la moltiplicazione delle piante per via vegetativa (talea, margotta, propaggine, ecc.) • Realizzare i più comuni innesti sulle piante da frutto • Utilizzare gli attrezzi e le attrezzature per la semina, trapianto e propagazione nel rispetto delle norme sulla sicurezza, utilizzando gli opportuni DPI 	

EFFETTUARE L'IRRIGAZIONE DELLE PIANTE	
Codice: QPR-AGR-04	Livello: EQF-3
Versione 2 del 14/01/2020	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
In base al tipo di coltura e dello stadio vegetativo, effettuare interventi irrigui in pieno campo e in ambiente protetto (es. serre), provvedendo alla predisposizione degli impianti e verificando le caratteristiche qualitative dell'acqua.	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Ciclo dell'acqua e sue dinamiche nel terreno • La qualità dell'acqua irrigua e metodi di controllo • Criteri per la valutazione delle esigenze idriche delle piante coltivate • Influenza della tipologia di terreno sul fabbisogno idrico • La regimazione delle acque e interventi a tutela delle falde • Tipologie di irrigazione delle coltivazioni: infiltrazione laterale, soprachioma, sottochioma, localizzata • Caratteristiche tecniche dei differenti impianti irrigui e relative procedure di realizzazione • Caratteristiche tecniche delle pompe idriche • Modalità di raccordo alla rete idrica • Procedure e interventi di manutenzione ordinaria su pompe e impianti • Modalità di utilizzo in sicurezza di attrezzature e macchine 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il fabbisogno idrico delle diverse coltivazioni in funzione alla tipologia di piante, allo stadio vegetativo, alla tipologia di terreno e alla stagionalità • Selezionare attrezzi e strumenti idonei alle specifiche lavorazioni previste, verificandone la funzionalità ed effettuando gli opportuni interventi di manutenzione ordinaria • Determinare i tempi di irrigazione necessari per le diverse colture in base alla tipologia di impianto • Creare i solchi per l'irrigazione mediante infiltrazione laterale • Predisporre impianti di irrigazione soprachioma • Predisporre impianti di irrigazione sottochioma • Assemblare gli elementi tecnici di un impianto di irrigazione localizzata • Effettuare interventi di manutenzione ordinaria su attrezzature e impianti • Effettuare la regolazione del flusso idrico, compresa la programmazione delle centraline di controllo degli impianti automatizzati • Effettuare l'intervento di irrigazione, monitorandone il corretto funzionamento, intervenendo in caso di necessità nel rispetto delle norme sulla sicurezza

DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FERTILIZZANTI E FITOSANITARI		
Codice: QPR-AGR-05	Livello: EQF-3	Versione 2 del 14/01/2020
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>In base alle condizioni delle piante e degli obiettivi, effettuare interventi fertilizzanti, diserbanti e antiparassitari sulle coltivazioni e/o sul terreno, nel rispetto delle norme ambientali e di eventuali disciplinari produttivi.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche degli elementi nutritivi • Tecniche di calcolo dei fabbisogni nutrizionali delle piante • Caratteristiche e formulazioni commerciali di fertilizzanti, correttivi e ammendanti • Caratteristiche di insetti, funghi, batteri e virus che attaccano le piante • Tecniche di monitoraggio e controllo della presenza di parassiti e/o infestanti • Criteri di utilizzo, tossicità e formulazioni commerciali dei prodotti antiparassitari utilizzati in agricoltura • Tecniche di lotta antiparassitaria: convenzionale, integrata, biologica • Elementi di botanica delle piante infestanti • Caratteristiche dei prodotti diserbanti e tecniche di diserbo • Caratteristiche e utilizzo degli impianti di fertirrigazione • Lettura e interpretazione delle schede tecniche dei prodotti • Cenni sulle caratteristiche e utilizzo di prodotti biologici • Modalità di utilizzo in sicurezza di attrezzature e macchine • Normativa vigente relativa all'utilizzo di fertilizzanti e fitofarmaci e alla tutela dell'ambiente e delle acque • Modalità di stoccaggio e conservazione dei fertilizzanti • Norme e procedure per lo stoccaggio e la conservazione dei prodotti fitosanitari e diserbanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare interventi di monitoraggio fitosanitario sulle colture • Effettuare controlli sulla presenza e tipologia di erbe infestanti • Rilevare la presenza di carenze/eccessi nutrizionali o disfunzioni fisiologiche • Individuare i fertilizzanti più adatti per le singole specie coltivate • Determinare i tempi necessari per le diverse tipologie di lavorazione • Selezionare attrezzi e strumenti idonei alle specifiche lavorazioni previste, verificandone la funzionalità ed effettuando gli opportuni interventi di manutenzione ordinaria • Eseguire la fertilizzazione (utilizzando anche macchine specifiche) • Scegliere i prodotti antiparassitari e diserbanti più idonei per specifiche necessità di intervento • Applicare le procedure per la conservazione e lo stoccaggio dei fertilizzanti e dei presidi sanitari • Preparare la soluzione antiparassitaria e/o diserbante rispettando le indicazioni descritte sulle confezioni e le norme sulla sicurezza • Adottare le adeguate modalità di smaltimento delle confezioni esaurite di antiparassitari e diserbanti • Operare nel rispetto delle prescrizioni relative alla tutela dell'ambiente 	

ESECUZIONE DELLE POTATURE		
Codice: QPR-AGR-06	Livello: EQF-3	Versione 2 del 14/01/2020
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>In funzione del sistema di allevamento delle piante interessate, il soggetto è in grado di eseguire la potatura di arbusti e piante da frutto, tenendo in considerazione il periodo vegetativo delle piante e la ricaduta degli interventi sulla produzione.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie di gemme e rami nelle piante da legno e da frutto • Tipologie di tagli di potatura e loro protezione • Tecniche di potatura: allevamento, mantenimento, produzione • Caratteristiche degli attrezzi utilizzati per la potatura e relativa manutenzione • Caratteristiche biologiche dei principali fitofagi, malattie fungine e batteriche collegate alle attività di potatura • Indicazioni normative relative allo smaltimento dei residui di potatura • Modalità di utilizzo in sicurezza di attrezzature e macchine 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare un'analisi visiva della pianta da potare e individuare le strutture vegetali su cui intervenire • Definire i tempi di lavoro per i diversi interventi di potatura • Selezionare gli attrezzi da utilizzare verificandone la funzionalità ed effettuando gli opportuni interventi di manutenzione ordinaria • Predisporre e utilizzare eventuali macchine agevolatrici (elevatori) • Eseguire i tagli ed eventuali legature dei rami • Effettuare eventuali interventi a protezione dei tagli di potatura • Adottare idonee procedure per lo smaltimento dei materiali vegetali di risulta • Effettuare le diverse operazioni previste rispettando la normativa sulla sicurezza, per sé e per gli altri, utilizzando i DPI più idonei 	

CONDUZIONE DELL'IMPIANTO ARBOREO		
Codice: QPR-AGR-07	Livello: EQF-3	Versione 2 del 14/01/2020
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>In base alla tipologia delle piante e del sito di collocazione, effettuare l'impianto, la conduzione/manutenzione e l'abbattimento finale, provvedendo all'eventuale prima lavorazione del tronco, all'esbosco e alla pulizia delle aree di lavoro.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche botaniche delle essenze legnose • Tipologie di rami, tipologie di tagli, protezione dei tagli, cicatrizzazione • Caratteristiche commerciali dei diversi tipi di legname • Caratteristiche delle macchine e dell'attrezzatura operativa e relativa manutenzione ordinaria • Organizzazione del cantiere di lavoro • Caratteristiche della motosega, modalità d'uso, affilatura della catena e manutenzione • Caratteristiche dei diversi sestri d'impianto: quadrato, rettangolo, quinconce ecc. • Tecniche e modalità di impianto degli astoni • Modalità di intervento per la cura e la manutenzione dell'impianto arboreo da legno • Tecniche di scortecciatura, sramatura e depezzatura • Tecniche di esbosco, concentramento e carico • Vincoli normativi per l'utilizzo della motosega 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire il sesto d'impianto per piante arboree ed effettuare il tracciamento • Effettuare il trapianto di astoni nel rispetto della sicurezza per sé e per gli altri • Effettuare un'analisi visiva delle piante e pianificare le fasi operative di manutenzione • Identificare e valutare i principali rischi inerenti l'utilizzo di motoseghe e carrelli elevatori • Utilizzare la motosega in condizioni di sicurezza • Effettuare un controllo periodico sulle parti in movimento della motosega e una corretta manutenzione ordinaria • Effettuare sramatura, scortecciatura e depezzatura del fusto • Effettuare il concentramento e l'esbosco • Realizzare la pulizia dell'area di lavoro con l'asportazione dei residui di lavorazione • Operare nel rispetto della normativa sulla sicurezza utilizzando gli opportuni DPI 	

RACCOLTA DEI PRODOTTI AGRICOLI	
Codice: QPR-AGR-08	Livello: EQF-3
Versione 2 del 14/01/2020	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
In dipendenza dello stadio di maturazione dei prodotti, il soggetto è in grado di effettuare la raccolta manuale e/o meccanica dei prodotti agricoli, gestendo il loro stoccaggio e la conservazione in funzione del loro successivo utilizzo.	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di fisiologia della maturazione • Parametri per la valutazione del momento della raccolta in funzione del successivo utilizzo dei prodotti • Tecniche di raccolta dei diversi prodotti agricoli • Caratteristiche delle attrezzature, imballaggi e macchine agevolatrici utilizzate per la raccolta • Tecniche di trasporto e modalità di stoccaggio in azienda • Elementi della catena del freddo • Caratteristiche di impianti e locali destinati allo stoccaggio e conservazione dei prodotti agroalimentari • Normativa relativa alla conservazione dei prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare analisi visive ed eventuali campionamenti del prodotto • Eseguire semplici analisi per determinare il momento ottimale per la raccolta (umidità, grado zuccherino, acidità, ecc.) • Predisporre le attrezzature per la raccolta e lo stoccaggio • Organizzare il cantiere di raccolta con l'eventuale impiego di attrezzature e macchine agevolatrici (carri, carri agevolatori, sollevatori, bracci pneumatici, cassette, cassoni, ecc.) • Eseguire la raccolta operando eventuali separazioni del prodotto a seconda delle classi di qualità individuate, nel rispetto delle normative sulla sicurezza • Stoccare i prodotti in luoghi e contenitori adatti in funzione della vendita, conservazione o trasformazione • Preparare locali/contenitori di conservazione • Monitorare le fasi di conservazione dei prodotti

VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI	
Codice: QPR-AGR-09	Livello: EQF-3
Versione 2 del 24/12/2019	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>In dipendenza dell'organizzazione aziendale, il soggetto è in grado di effettuare la vendita dei prodotti aziendali, gestendo gli spazi destinati alla commercializzazione e valorizzando il rapporto diretto con i clienti.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di commercializzazione dei prodotti agroalimentari e normativa specifica • Cenni di marketing agroalimentare • Tecniche di “visual merchandising” • Caratteristiche merceologiche dei principali prodotti agroalimentari • Tecniche di comunicazione • Tecniche di vendita • Caratteristiche dei documenti fiscali relativi alla vendita 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le attrezzature per la preparazione e confezionamento dei prodotti aziendali destinati alla vendita • Allestire e igienizzare spazi e attrezzature destinati alla vendita diretta, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, anche alimentare • Adottare uno stile comunicativo adeguato verso il cliente • Preparare fatture • Utilizzare il registratore di cassa

PROGETTAZIONE DI AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI		
Codice: QPR-AGR-10	Livello: EQF-4	Versione 2 del 14/01/2020
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base delle indicazioni del cliente e del contesto ambientale, elaborare il progetto di un'area verde (aiuola, giardino, parco) prevedendo la tipologia più opportuna di piante, impianti e accessori per renderlo fruibile a clienti di età variabile.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Principi di progettazione e cenni di teoria del colore • Elementi di disegno tecnico e utilizzo di software CAD • Caratteristiche delle composizioni vegetali • Criteri di scelta delle varie essenze vegetali • Cenni sulle caratteristiche dei materiali non vegetali utilizzati nelle aree verdi (pavimentazioni, strutture in legno etc.) • Caratteristiche dei software dedicati alla progettazione e resa fotorealistica del risultato atteso • Tecniche di comunicazione e negoziazione • Elementi di contabilità dei costi e budget • Tecniche di preventivazione e di elaborazione dei capitolati d'appalto • Legislazione e normativa tecnica di settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare tecniche di comunicazione e interazione con il cliente finalizzate all'analisi dei fabbisogni e alla presentazione del progetto sviluppato • Individuare le tipologie di intervento da progettare • Elaborare schemi e disegni tecnici di aree verdi, anche in formato 3D con software dedicati • Elaborare plastici tridimensionali in scala finalizzati ad una rappresentazione realistica in scala del progetto • Individuare le risorse tecniche e umane necessarie per gli interventi previsti dal progetto • Elaborare relazioni tecniche, computi metrici e preventivi dei costi a corredo dei progetti sviluppati • Definire cronoprogrammi per monitorare gli stati di avanzamento lavori • Monitorare le fasi di realizzazione del progetto • Effettuare eventuali modifiche del progetto rese necessarie in corso d'opera • Effettuare il collaudo finale degli impianti e delle strutture realizzate, nel rispetto delle normative sulla sicurezza 	

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI		
Codice: QPR-AGR-11	Livello: EQF-3	Versione 2 del 14/01/2020
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base delle indicazioni progettuali o di specifiche richieste del committente, il soggetto è in grado di effettuare la realizzazione e manutenzione di aree verdi nel rispetto dei vincoli di legge.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di anatomia e fisiologia delle piante ornamentali da esterno • Caratteristiche biologiche e estetiche delle piante ornamentali • Cenni di progettazione del verde: lettura e interpretazione di un progetto • Caratteristiche delle varie tipologie di aree verdi: aiuole, giardini, parchi, aree di sosta e sportive, percorsi "vita", percorsi didattici... • Elementi sulla Sicurezza per la fruizione di aree verdi pubbliche • Tecniche di intervento per l'impianto e la manutenzione di spazi verdi • Caratteristiche e modalità di utilizzo degli elementi accessori e arredi esterni (es. panchine, elementi decorativi, pavimentazioni) • Tecniche di difesa antiparassitaria nelle aree verdi private e pubbliche • Caratteristiche biologiche e contenimento delle principali piante infestanti presenti nelle aree verdi • Cenni sulle normative riguardanti il verde pubblico e privato • Modalità e procedure di smaltimento dei residui vegetali 	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare attrezzi e strumenti idonei alle specifiche lavorazioni previste, verificandone la funzionalità ed effettuando gli opportuni interventi di manutenzione ordinaria • Realizzare il taglio dell'erba e delle siepi • Effettuare interventi specifici di potatura su alberi, arbusti, polloni e rami • Eseguire la pulizia dell'area verde da ramaglie e infestanti • Realizzare e mantenere il tappeto erboso e le aiuole • Allestire e gestire impianti di irrigazione • Effettuare la cippatura dei residui legnosi • Effettuare trattamenti antiparassitari • Realizzare la semina, l'idrosemina e la concimazione • Effettuare la messa a dimora di piante • Allestire un'area verde con elementi accessori e decorativi • Effettuare la raccolta e lo smaltimento del materiale vegetale di risulta, nel rispetto delle prescrizioni di legge • Applicare le normative sulla sicurezza nell'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti specifici 	

PROGETTAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA		
Codice: QPR-AGR-12	Livello: EQF-5	Versione 2 del 14/01/2020
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base delle richieste del committente, progettare opere di ingegneria naturalistica (es. recupero ambientale e manutenzione di corsi d'acqua, aree di pianura, collinari e montane) nel rispetto delle normative, valorizzando gli aspetti naturalistici.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Principi di progettazione di un intervento di ingegneria naturalistica: processo, strumenti, prodotti • Tipologie di interventi di ingegneria naturalistica e relativi ambiti specifici territoriali (recupero ambientale e manutenzione di corsi d'acqua, aree di pianura, collinari e montane) • Idrografia e geomorfologia del territorio di riferimento • Rilievi geomorfologici e misurazione di superfici • Tipologie di interventi antierosivi • Caratteristiche degli interventi stabilizzanti e degli interventi combinati di consolidamento • Caratteristiche dei materiali utilizzabili nel progetto: materiale vivo (semi, talee, piante) e materiale inerte (legno, pietrame, ...) • Caratteristiche dei software dedicati alla progettazione e resa fotorealistica del risultato atteso • Tecniche di comunicazione e negoziazione • Elementi di contabilità dei costi e budget • Tecniche di preventivazione e di elaborazione dei capitolati d'appalto • Analisi costi-benefici delle varie tipologie di interventi di ingegneria naturalistica • Legislazione e normativa tecnica di settore • Cenni sulla VIA (valutazione d'impatto ambientale) e sulla VAS (valutazione ambientale strategica) 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare tecniche di comunicazione e interazione con il cliente finalizzate all'analisi dei fabbisogni e alla presentazione del progetto sviluppato • Individuare le tipologie di intervento da progettare • Elaborare disegni tecnici di opere di ingegneria naturalistica, anche in formato 3D con software dedicati • Definire le varie soluzioni da adottare in base ai vincoli idrogeologici o forestali • Individuare le risorse tecniche e umane necessarie per gli interventi previsti dal progetto • Elaborare relazioni tecniche, computi metrici e preventivi dei costi a corredo dei progetti sviluppati • Definire cronogrammi per monitorare gli stati di avanzamento lavori • Redigere le pratiche di adempimento alle norme vigenti in campo ambientale e naturalistico • Monitorare le fasi di realizzazione del progetto • Effettuare eventuali modifiche del progetto resesi necessarie in corso d'opera • Effettuare il collaudo finale degli impianti e delle strutture realizzate 	

REALIZZAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICACodice: **QPR-AGR-13**Livello: **EQF-3**

Versione 3 del 14/01/2020

Descrizione del qualificatore professionale regionale

Sulla base del progetto o di specifiche richieste del committente, realizzare opere di ingegneria naturalistica valorizzando gli aspetti naturalistici dell'ambiente circostante e adoperandosi per la messa in sicurezza del sito agroforestale.

Conoscenze

- Idrografia e geomorfologia del territorio di riferimento
- Cenni di progettazione: analisi del progetto di un intervento di ingegneria naturalistica
- Rilievi geomorfologici e misurazione di superfici
- Caratteristiche dei materiali utilizzati: materiale vivo (semi, talee, piante) e materiale inerte (legno, pietrame, ...)
- Tipologie di interventi antiersivi
- Caratteristiche degli interventi stabilizzanti e degli interventi combinati di consolidamento
- Tipologie delle attrezzature utilizzate, anche invernali: caratteristiche, manutenzione e loro uso in sicurezza
- Ciclo di vita di un'opera e le attività di manutenzione
- Modalità di applicazione della normativa sulla sicurezza e sulla tutela ambientale

Abilità

- Effettuare rilievi e misurazioni geomorfologiche
- Individuare il materiale vivo utilizzabile per uno specifico intervento
- Riconoscere le caratteristiche tecniche dei materiali e le modalità di reperimento e utilizzo
- Combinare materiale vivo e altri materiali negli interventi di ingegneria naturalistica
- Effettuare in forma coordinata interventi antiersivi: semine, idrosemine, messa a dimora di piantine e talee, rivestimenti con biostuoie e geostuoie, posa di reti metalliche, ...
- Effettuare in forma coordinata interventi stabilizzanti: stecconate, viminate, graticciate, fascinate, ...
- Eseguire in forma coordinata interventi di contenimento: grate, palificate, briglie, scogliere, terre rinforzate, ...
- Effettuare la manutenzione delle opere
- Svolgere operazioni in condizioni di forte esposizione e/o in ambienti innevati
- Operare nel rispetto della normativa sulla sicurezza utilizzando gli opportuni DPI

ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	
Codice: QPR-AGR-14	Livello: EQF-4
Versione 2 del 14/01/2020	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
In dipendenza dell'indirizzo produttivo e degli obiettivi economici dell'azienda, pianificare l'utilizzo delle risorse, strumentali e umane, verificandone disponibilità e funzionalità e provvedendo al loro reperimento e/o eventuale acquisto.	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione e tendenze del mercato nell'ambito agricolo • Punti di forza e di debolezza delle produzioni agricole e zootecniche • Principi di sostenibilità ambientale ed economica dell'attività di coltivazione e allevamento • Tecniche innovative nelle coltivazioni e negli allevamenti: coltivazione "fuori suolo", agricoltura e zootecnia "di precisione" • Tecniche di agricoltura "green oriented" • I principi dell'agricoltura integrata e biologica • Elementi di organizzazione del lavoro • Elementi di pianificazione strategica • Caratteristiche e tipologie dei contratti di lavoro in agricoltura • Preventivazione dei costi e bilancio di previsione • Le opportunità offerte dalle normative di settore (Piano di Sviluppo Rurale ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare tecniche di analisi di mercato • Impostare il piano produttivo annuale seguendo criteri di sostenibilità ambientale ed economica • Applicare tecniche e tecnologie di precisione nella gestione del terreno e della fertilità • Applicare tecniche di precisione nella gestione dell'allevamento • Pianificare opportuni interventi per la prevenzione e difesa delle colture da parassiti e avversità ambientali • Determinare le quantità di materie prime necessarie per la produzione • Determinare le necessità di risorse tecniche e umane • Organizzare i cantieri di lavoro • Pianificare acquisti e noleggi • Organizzare gli spazi e le aree di deposito di macchine e attrezzature • Verificare l'adeguatezza delle risorse umane • Individuare le opportunità di finanziamento

CONTROLLO TECNICO-ECONOMICO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA	
Codice: QPR-AGR-15	Livello: EQF-4
Versione 1 del 10/06/2017	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
Sulla base della pianificazione produttiva, il soggetto è in grado di effettuare gli opportuni controlli sui prodotti e sui processi produttivi, analizzando nel contempo i risultati economici aziendali, al fine di individuare eventuali azioni di miglioram	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di analisi della qualità dei prodotti agroalimentari • Il processo amministrativo-contabile e i suoi elementi • I costi di produzione in agricoltura • Elementi dell'analisi di bilancio • Caratteristiche di software e hardware utilizzati per le registrazioni contabili • La normativa fiscale 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti di misurazione e verifica dell'attività lavorativa • Effettuare il calcolo dei costi di produzione • Interpretare un'analisi di bilancio aziendale • Applicare un sistema di controllo della qualità

VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA		
Codice: QPR-AGR-16	Livello: EQF-4	Versione 2 del 27/12/2019
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>In base all'indirizzo produttivo di un'azienda agricola/zootecnica, individuare e pianificare azioni finalizzate all'incremento del valore dei prodotti e sottoprodotti aziendali, agendo sugli elementi tecnici e sulle strategie commerciali.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti aziendali • Principali tecniche di trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici • Normative e regolamenti relativi alla trasformazione dei prodotti aziendali e alla tracciabilità degli alimenti • Strumenti, documenti e report per la tracciabilità alimentare • Elementi progettuali di un laboratorio aziendale di trasformazione e confezionamento • Caratteristiche dei sottoprodotti agricoli e criteri di trasformazione/valorizzazione • Elementi tecnici degli impianti di valorizzazione dei residui di coltivazione e di allevamento • Criteri di pianificazione di attività connesse all'agricoltura (agriturismo, fattoria didattica) • Elementi di marketing agroalimentare • Importanza commerciale dei marchi di qualità per i prodotti tipici • Le forme di vendita diretta in azienda • Normative e regolamenti relativi alla vendita diretta in azienda • Le forme di aggregazione commerciale di piccoli produttori agricoli • Caratteristiche delle reti d'impresa • I rapporti tra agricoltura e GDO • Strumenti e tecniche di vendita on-line 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare la convenienza economica della trasformazione aziendale dei prodotti • Organizzare le linee di trasformazione per i prodotti agricoli (cereali, ortaggi, frutta) • Organizzare una linea artigianale di caseificazione • Pianificare una linea di trasformazione delle carni • Applicare norme e regolamenti relativi alla trasformazione aziendale dei prodotti • Applicare la normativa sulle manipolazioni alimentari • Applicare gli eventuali disciplinari di produzione per prodotti tipici • Utilizzare tecniche e strumenti per la tracciabilità alimentare • Individuare azioni di valorizzazione dei sottoprodotti delle coltivazioni e dell'allevamento • Valutare l'opportunità di inserire attività connesse all'agricoltura (es.: agriturismo, fattoria didattica ecc.) • Pianificare azioni di commercializzazione dei prodotti freschi e trasformati 	

Sezione 1.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA

La matrice riporta le correlazioni esistenti tra i QPR (i cui codici sono riportati in verticale nelle intestazioni della tabella) e le ADA descritte nella sezione precedente (elencate con codice e titolo nella parte sinistra della tabella). Nello specifico, una "X" indica che un determinato qualificatore contribuisce a sviluppare le competenze richieste per svolgere tutte o una parte delle attività lavorative costituenti una determinata area di attività.

Codice ADA	Titolo ADA	QPR-AGR-01	QPR-AGR-02	QPR-AGR-03	QPR-AGR-04	QPR-AGR-05	QPR-AGR-06	QPR-AGR-07	QPR-AGR-08	QPR-AGR-09	QPR-AGR-10	QPR-AGR-11	QPR-AGR-12	QPR-AGR-13	QPR-AGR-14	QPR-AGR-15	QPR-AGR-16
Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra																	
ADA.01.01.01	Progettazione dell'impianto di coltivazione in pieno campo e in serra														X	X	
ADA.01.01.02	Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo e in serra	X	X	X		X			X						X		X
ADA.01.01.03	Lavorazioni del terreno per le coltivazioni agricole	X															
ADA.01.01.04	Lavori per la semina e/o il trapianto e/o la piantagione in pieno campo e in serra			X													
ADA.01.01.05	Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra			X			X										
ADA.01.01.06	Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra				X	X											
ADA.01.01.07	Raccolta e prima lavorazione dei prodotti di piante erbacee, orticole e legnose								X								
Sviluppo e gestione del sistema HACCP e tracciabilità per le produzioni agricole																	
ADA.01.01.08	Sviluppo del sistema HACCP per le produzioni agricole																
ADA.01.01.09	Certificazione di qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli																
Produzione in vivaio di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori																	
ADA.01.01.10	Lavorazioni preliminari alla produzione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in piena terra in vivaio	X	X	X													
ADA.01.01.11	Lavorazioni preliminari alla produzione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in contenitore fuori suolo in vivaio		X	X													
ADA.01.01.12	Gestione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in piena terra e in contenitore fuori suolo in vivaio				X	X	X										
ADA.01.01.13	Produzione vivaistica di materiale di propagazione		X	X	X	X											
ADA.01.01.14	Raccolta e prima lavorazione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in vivaio								X								

Codice ADA	Titolo ADA	QPR-AGR-01	QPR-AGR-02	QPR-AGR-03	QPR-AGR-04	QPR-AGR-05	QPR-AGR-06	QPR-AGR-07	QPR-AGR-08	QPR-AGR-09	QPR-AGR-10	QPR-AGR-11	QPR-AGR-12	QPR-AGR-13	QPR-AGR-14	QPR-AGR-15	QPR-AGR-16
Gestione di aree boscate e forestali																	
ADA.01.01.15	Progettazione e pianificazione degli interventi in un bosco sottoposto ad utilizzazione forestale												X				
ADA.01.01.16	Tutela del patrimonio forestale													X			
ADA.01.01.17	Interventi di ingegneria naturalistica e di "fuoco prescritto" per la manutenzione e tutela del territorio												X	X			
ADA.01.01.18	Configurazione e strutturazione del cantiere forestale																
ADA.01.01.19	Interventi di imboschimento e rimboschimento		X					X									
ADA.01.01.20	Interventi per il governo, lo sviluppo delle piante e le cure colturali forestali						X										
ADA.01.01.21	Operazioni di taglio e allestimento in un cantiere forestale							X									
ADA.01.01.22	Concentramento ed esbosco del legname via terra							X									
ADA.01.01.23	Concentramento ed esbosco del legname per via aerea attraverso l'impiego di gru a cavo forestale																
ADA.01.01.24	Produzione in vivaio di piante forestali																
ADA.01.01.25	Lavori di estrazione del sughero																
Progettazione, costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini																	
ADA.01.01.26	Progettazione di aree verdi, parchi e giardini, e pianificazione delle fasi operative										X						
ADA.01.01.27	Costruzione di aree verdi, parchi e giardini		X									X					
ADA.01.01.28	Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini			X	X	X						X					

Sezione 1.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)

In questa sezione vengono riportate le schede delle situazioni tipo da utilizzarsi come riferimento nel processo di valutazione dei qualificatori professionali regionali descritti nella precedente sezione.

Nella tabella seguente viene riportato l'elenco delle schede delle situazioni tipo presenti nel repertorio relativamente al processo di lavoro a cui si riferisce la presente parte. Nelle pagine successive sono descritte le schede finora sviluppate.

COLTIVAZIONI AGRICOLE, FLOROVIVAISTICHE, FORESTALI E COSTRUZIONE/MANUTENZIONE DI PARCHI E GIARDINI

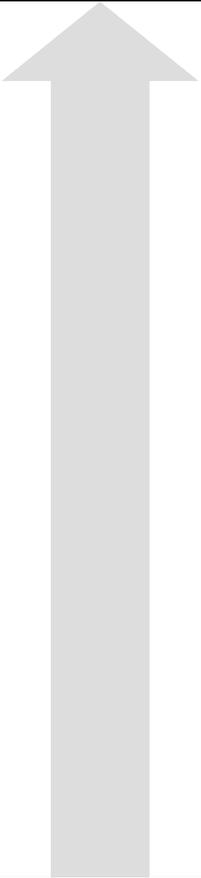
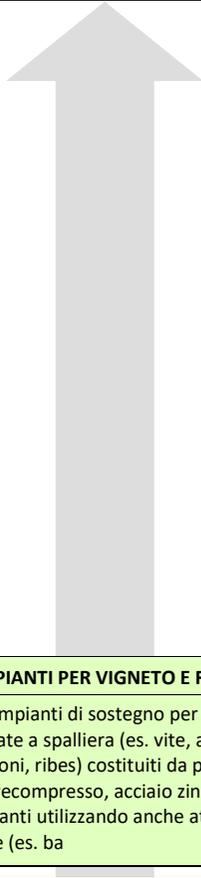
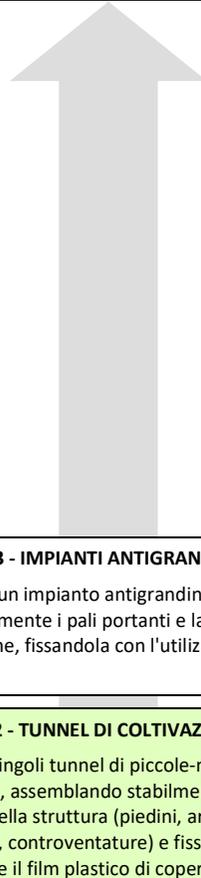
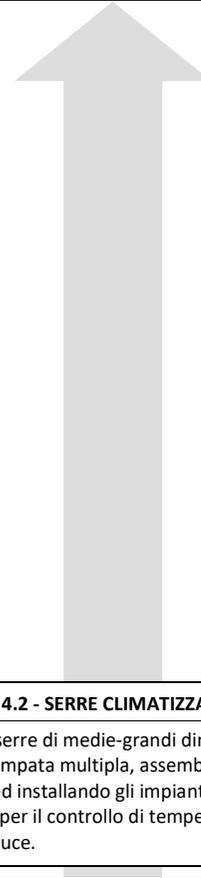
<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Stato</i>
SST-AGR-01	LAVORAZIONI DEL TERRENO	
SST-AGR-02	PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI DI COLTIVAZIONE	
SST-AGR-03	IMPIANTO E MOLTIPLICAZIONE DELLE PIANTE	
SST-AGR-04	EFFETTUARE L'IRRIGAZIONE DELLE PIANTE	
SST-AGR-05	DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FERTILIZZANTI E FITOSANITARI	
SST-AGR-06	ESECUZIONE DELLE POTATURE	
SST-AGR-07	CONDUZIONE DELL'IMPIANTO ARBOREO	
SST-AGR-08	RACCOLTA DEI PRODOTTI AGRICOLI	
SST-AGR-09	VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI	
SST-AGR-10	PROGETTAZIONE DI AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	
SST-AGR-11	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI	
SST-AGR-12	PROGETTAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA	
SST-AGR-13	REALIZZAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA	
SST-AGR-14	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	
SST-AGR-15	CONTROLLO TECNICO-ECONOMICO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA	
SST-AGR-16	VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA	

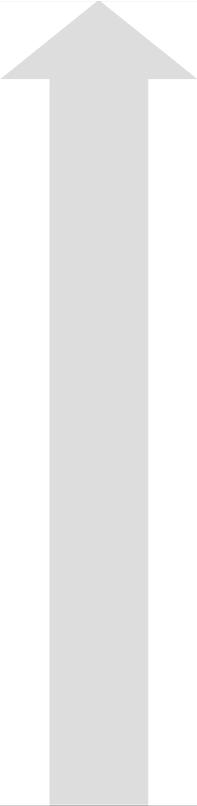
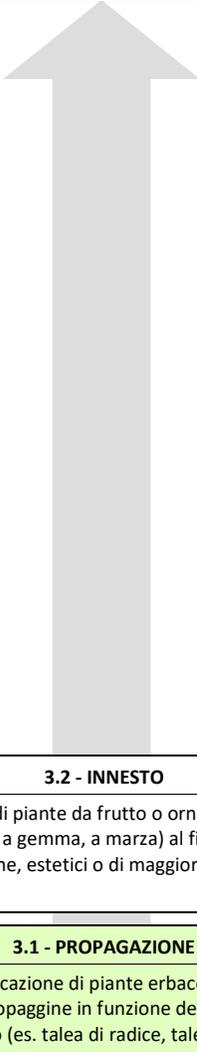
Legenda:

 = Scheda presente nel repertorio

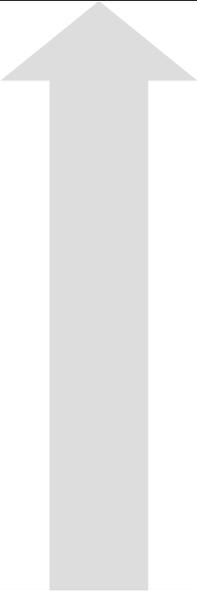
 = Scheda in corso di elaborazione

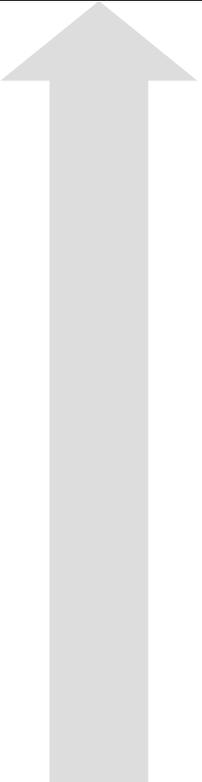
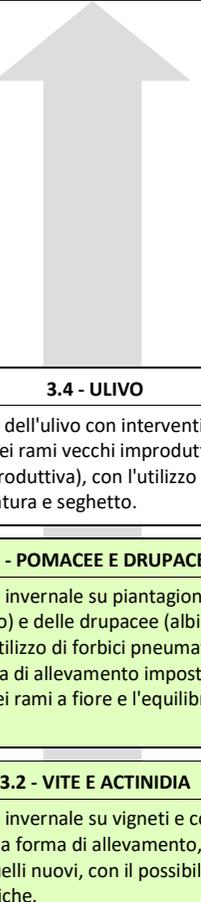
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-01 LAVORAZIONI DEL TERRENO Sulla base delle caratteristiche agronomiche, il soggetto è in grado di preparare il terreno per la semina, trapianto e coltivazione ed effettuare le lavorazioni complementari utilizzando strumenti semplici o attrezzature complesse.	EQF-3 Versione 5 15/01/2020 Format_4D	
<div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">1 - PREPARAZIONE ATTREZZI E MACCHINE</div> <div style="text-align: center; font-size: 4em; color: gray; margin-bottom: 10px;">↑</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> 1.3 - ATTREZZI PORTATI O TRAINATI Collegare al trattore attrezzi portati o trainati regolando l'attacco a tre punti e collegando alla presa di potenza l'attrezzo con eventuali organi in movimento. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> 1.2 - MACCHINE SEMPLICI Verificare la regolare funzionalità del motocoltivatore o della motozappa procedendo al controllo delle parti in movimento. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 1.1 - ATTREZZI MANUALI Verificare lo stato funzionale degli attrezzi manuali individuati per le lavorazioni (es. vanghe, rastrelli, livella manuale) ed effettuare eventuali semplici riparazioni e/o sostituzioni di parti usurate. </div>	<div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">2 – PRIMA LAVORAZIONE DEL TERRENO</div> <div style="text-align: center; font-size: 4em; color: gray; margin-bottom: 10px;">↑</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> 2.4 - SCASSO Effettuare lo scasso con apposito aratro o con ripper trainati, per la prima lavorazione di un terreno destinato all'impianto di colture arboree. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> 2.3 - ARATURA CON TRATTORE Utilizzare l'aratro monovomere o polivomere, portato dal trattore, curando la regolarità di rivoltamento delle zolle di terreno e l'eventuale interrimento di concimi o residui colturali. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> 2.2 - ARATURA CON MOTOCOLTIVATORE Utilizzare l'aratro portato dal motocoltivatore curando la regolarità di rivoltamento delle zolle di terreno e l'eventuale interrimento di concimi organici o residui colturali. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 2.1 - VANGATURA E ZAPPATURA Effettuare la vangatura manuale staccando il terreno a piccole fette che vengono rivoltate e poi sminuzzate con alcuni colpi eseguiti di taglio, lavorando ad una profondità di ca. 25 cm, in funzione della tenacità del terreno. </div>	<div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">3 - AFFINAMENTO DEL TERRENO</div> <div style="text-align: center; font-size: 4em; color: gray; margin-bottom: 10px;">↑</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> 3.5 - FRESATURA CON TRATTORE Realizzare la fresatura del terreno con la fresa portata dal trattore e collegata alla presa di potenza, controllando preventivamente le condizioni del terreno e verificando la regolarità e l'uniformità della lavorazione. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> 3.4 - ERPICATURA O FRANGIZOLLATURA Utilizzare erpici e frangizolle, portati o trainati dal trattore, verificando la regolarità della superficie su cui sarà effettuata la semina. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> 3.3 - FRESATURA CON MOTOCOLTIVATORE Realizzare la fresatura del terreno utilizzando una fresa a lame portata dal motocoltivatore e collegata alla presa di potenza, controllando costantemente la regolarità e l'uniformità della lavorazione. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> 3.2 - LIVELLATURA CON MACCHINE PORTATE E TRAINATE Utilizzare livellatrici a regolazione manuale o idraulica, portate o trainate dal trattore, eventualmente dotate di sistema di controllo laser. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 3.1 - LIVELLATURA MANUALE Uniformare la superficie del terreno, già lavorato e sminuzzato, intervenendo con attrezzi manuali (rastrello) per livellare buche o avvallamenti, anche con interventi di riporto. </div>	<div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">4 - LAVORAZIONI COMPLEMENTARI</div> <div style="text-align: center; font-size: 4em; color: gray; margin-bottom: 10px;">↑</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> 4.4 - SARCHIATURA MECCANICA Utilizzare sarchiatrici portate o trainate dalla trattrice agricola per tagliare e rimescolare la superficie del terreno per la distruzione meccanica delle infestanti e ridurre l'evaporazione dell'acqua. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> 4.3 - RINCALZATURA MECCANICA Utilizzare aratro rincalzatore o rincalzatrici trainate o portate dalla trattrice agricola per rimuovere il terreno dall'interfila addossandolo al colletto delle piante. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> 4.2 - SARCHIATURA MANUALE Utilizzare la zappa per sarchiatura tagliando e rimescolando la superficie del terreno per la distruzione meccanica delle infestanti e ridurre l'evaporazione dell'acqua. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 4.1 - RINCALZATURA MANUALE Utilizzare la zappa per rimuovere il terreno dall'interfila addossandolo al colletto delle piante. </div>

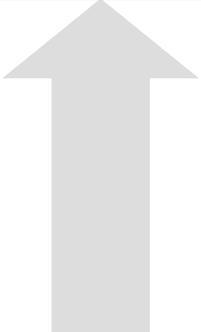
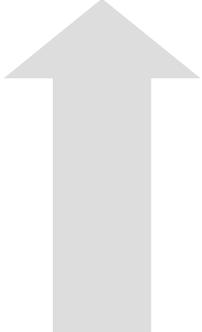
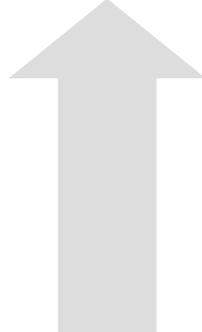
<p>SCHEDA SITUAZIONI TIPO</p>	<p>SST-AGR-02 PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI DI COLTIVAZIONE EQF-3</p> <p>Sulla base delle scelte produttive aziendali e delle tecniche di coltivazione adottate, il soggetto è in grado di predisporre strutture e impianti di coltivazione per il sostegno e la protezione delle colture nelle diverse fasi di crescita.</p>		<p>Versione 2 15/07/2015 Format_4D</p>
<p>1 - DIMENSIONAMENTO</p>	<p>2 – STRUTTURE DI SOSTEGNO</p>	<p>3 - COPERTURE E PROTEZIONI</p>	<p>4 - SERRE</p>
			
<p>1.1 - DIMENSIONAMENTO IMPIANTI IN FILARI</p> <p>A seconda del sistema di allevamento definire i sestri d'impianto, il numero di piante e il materiale necessario per realizzare la struttura di supporto relativa ad impianti di coltivazione in filari.</p>	<p>2.1 - TUTORI E RETI DI SOSTEGNO</p> <p>Collocare paletti (in legno, plastica o metallo) e fissare reti plastiche verticali per consentire il sostegno e tutoraggio di piante erbacee orticole (pomodori, peperoni, piselli, fagioli, ecc.) o di piante arboree giovani in fase post-trapianto.</p>	<p>3.1 - PACCIAMATURA</p> <p>Effettuare la stesura di film plastici o bioplastici e/o distribuire materiali organici pacciamanti (paglia, foglie, cippati), ponendo particolare attenzione all'uniformità di copertura.</p>	<p>4.1 - SERRE FREDE</p> <p>Installare serre di medie-grandi dimensioni assemblando i vari elementi della struttura, fissando il materiale di copertura (film plastico o lastre rigide) e realizzando aperture laterali automatizzate.</p>
	<p>2.2 - IMPIANTI PER VIGNETO E FRUTTETO</p> <p>Realizzare impianti di sostegno per piante da frutto allevate a spalliera (es. vite, actinidia, melo, lamponi, ribes) costituiti da pali (in legno, cemento precompresso, acciaio zincato), cavetti e tiranti utilizzando anche attrezzature meccaniche (es. ba</p>	<p>3.3 - IMPIANTI ANTIGRANDINE</p> <p>Realizzare un impianto antigrandine collocando opportunamente i pali portanti e la rete antigrandine, fissandola con l'utilizzo di cavi e tiranti.</p>	<p>4.2 - SERRE CLIMATIZZATE</p> <p>Installare serre di medie-grandi dimensioni, anche a campata multipla, assemblando i vari elementi ed installando gli impianti (e relativi accessori) per il controllo di temperatura, umidità e luce.</p>

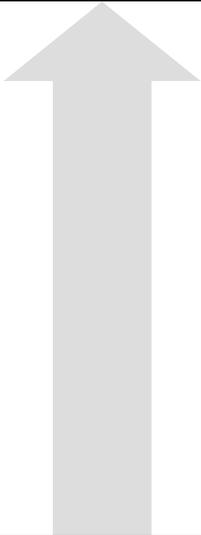
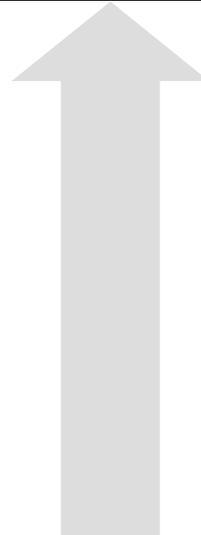
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-03 IMPIANTO E MOLTIPLICAZIONE DELLE PIANTE EQF-3		Versione 2 15/01/2020 Format_3D
Sulla base delle caratteristiche delle piante e del sistema di allevamento, effettuare l'impianto (messa a dimora di semi e piante, trapianto) e la moltiplicazione (propagazione o innesto) di piante erbacee e legnose.			
1 - SEMINA			2 - TRAPIANTO
			
<p style="text-align: center;">1.2 - SEMINA MECCANICA</p> <p>Effettuare la semina a spaglio o a file con attrezzi portati dal trattore in pieno campo o in serra.</p>			<p style="text-align: center;">2.3 - RINVASARE PIANTE ORNAMENTALI E DA FIORE</p> <p>Effettuare il trapianto di piante ornamentali e da fiore trasferendole dal vaso iniziale in contenitori più capienti (es. vasi e fioriere) per favorirne lo sviluppo definitivo, la fioritura e l'effetto decorativo.</p>
<p style="text-align: center;">1.1 - SEMINA MANUALE</p> <p>Effettuare la semina manuale o agevolata (es. carriola seminatrice) in campo (a spaglio, localizzata) o in ambiente protetto (contenitori, vasi).</p>			<p style="text-align: center;">2.2 - TRAPIANTO DI PIANTE ARBOREE</p> <p>Effettuare il trapianto in terra di piante legnose, singole (ornamentali) o a filari (vite e alberi da frutta), curando eventuali legature alle strutture di sostegno, stimolandone l'attecchimento e la successiva crescita.</p>
			<p style="text-align: center;">2.1 - TRAPIANTO DI PIANTE ERBACEE</p> <p>Effettuare il trapianto di piante erbacee in terra (in pieno campo o in serra) o in contenitore (es. vasi) al fine di favorire la crescita delle piante e l'avvio della coltivazione.</p>
			3 - MOLTIPLICAZIONE DI PIANTE
			
			<p style="text-align: center;">3.2 - INNESTO</p> <p>Realizzare l'innesto di piante da frutto o ornamentali utilizzando diverse tecniche (es. a gemma, a marza) al fine di raggiungere obiettivi di produzione, estetici o di maggior resistenza alle avversità.</p>
			<p style="text-align: center;">3.1 - PROPAGAZIONE</p> <p>Effettuare la moltiplicazione di piante erbacee e semilegnose per talea, margotta o propaggine in funzione della tipologia di pianta e di organo utilizzato (es. talea di radice, talea di fusto).</p>

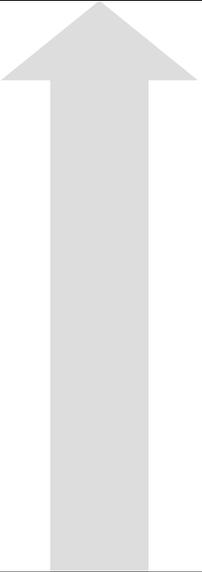
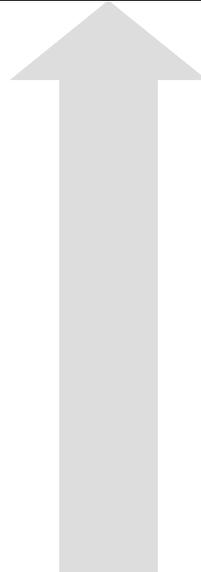
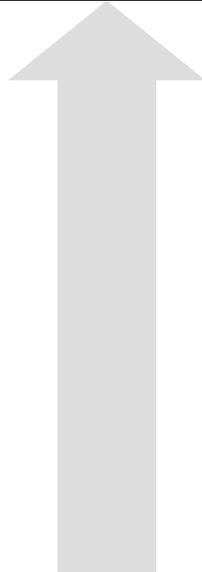
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-04 EFFETTUARE L'IRRIGAZIONE DELLE PIANTE EQF-3			Versione 3 15/01/2020 Format_4D
In base al tipo di coltura e dello stadio vegetativo, effettuare interventi irrigui in pieno campo e in ambiente protetto (es. serre), provvedendo alla predisposizione degli impianti e verificando le caratteristiche qualitative dell'acqua.				
1 - IRRIGAZIONE PER INFILTRAZIONE LATERALE	2 – IRRIGAZIONE PER ASPERSIONE SOPRACHIOMA	3 - IRRIGAZIONE PER ASPERSIONE SOTTOCHIOMA	4 - IRRIGAZIONE LOCALIZZATA	
1.2 - ASSOLCATURA IN CAMPO Con coltura intensiva in atto (es. mais) in ambienti ampi realizzare solchi longitudinali seguendo la pendenza del terreno per favorire lo scorrimento dell'acqua proveniente da canaletta in cemento.	2.3 - PREDISPORRE GLI IRRIGATORI Predisporre e tarare gli irrigatori (a turbina, a battente) regolandone angolatura e intensità del getto d'acqua.	3.2 - COLLEGARE GLI EROGATORI D'ACQUA Collocare alle misure stabilite gli erogatori d'acqua (irrigatori a bassa portata o microirrigatori) collegandoli al tubo adduttore.	4.4 - SUBIRRIGAZIONE SU BANCALI Predisporre il collegamento dei bancali a flusso e riflusso per la coltivazione in serra di piante ornamentali in vaso.	
1.1 - ASSOLCATURA IN ORTO Con piccole colture in atto (es. orticole) realizzare solchi longitudinali per favorire lo scorrimento dell'acqua proveniente da tubo di irrigazione mobile fuori terra.	2.2 - COLLEGARE GLI IRRIGATORI Posizionare e collegare gli irrigatori alla linea di tubazioni fissa (interrata) o mobile (superficiale).	3.1 - PREDISPORRE IL TUBO ADDUTTORE Collocare il tubo adduttore sulla fila (a terra o sospeso) collegandolo con raccordi e guarnizioni alla linea di erogazione.	4.3 - SUBIRRIGAZIONE Posizionare i tubi per la subirrigazione in terra (colture ortofloricole) rispettando le misure definite per garantire l'uniformità di bagnatura.	
			4.2 - ALE GOCCOLANTI Posizionare e stabilizzare le ale gocciolanti assemblando microirrigatori e gocciolatori con l'utilizzo di raccordi e guarnizioni collegandole alla linea di erogazione.	
			4.1 - MANICHETTA FLESSIBILE FORATA Collegare con raccordi o fascette la manichetta forata alla linea di erogazione.	

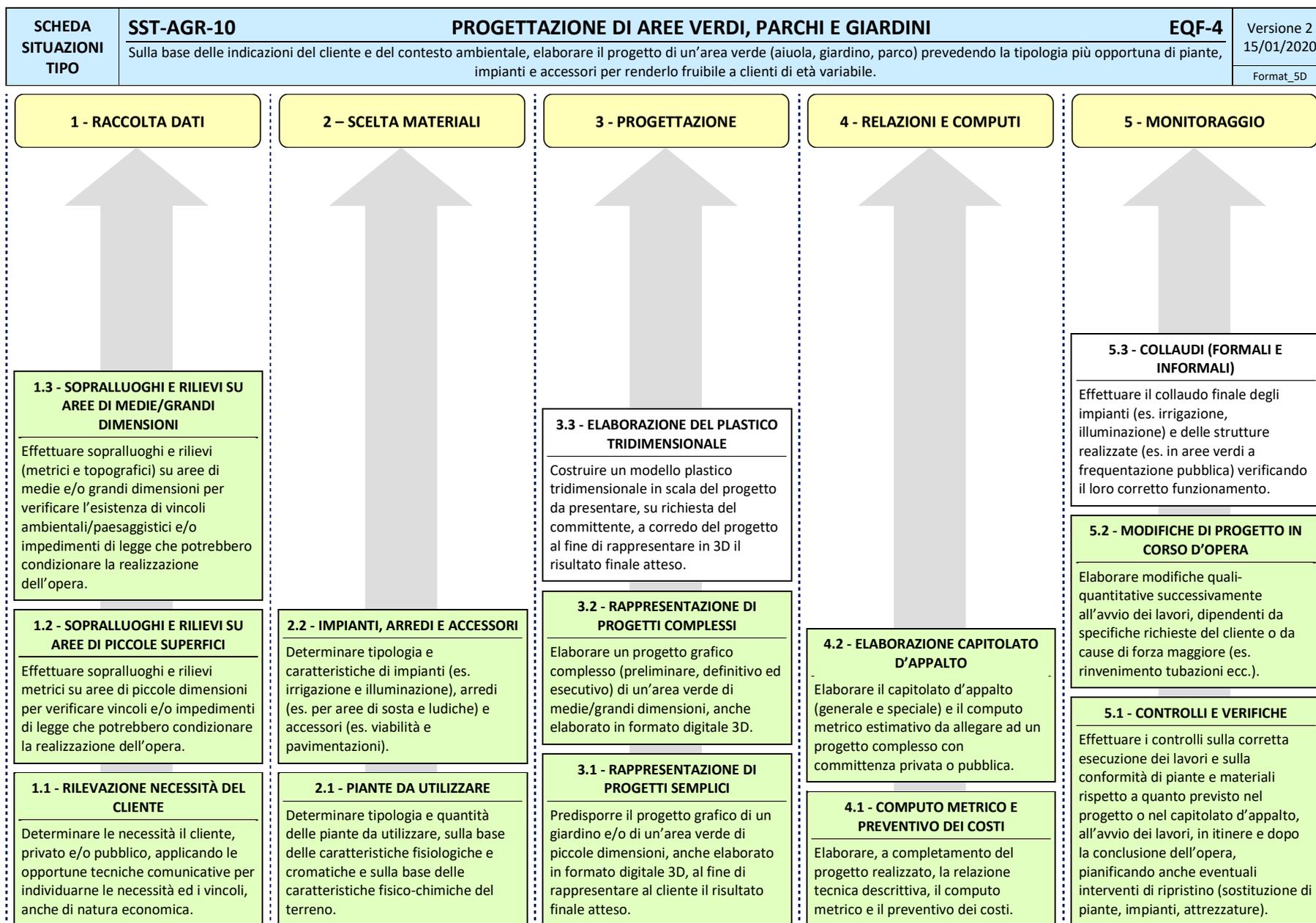
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-05 DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FERTILIZZANTI E FITOSANITARI EQF-3		Versione 4 15/01/2020 Format_3D
In base alle condizioni delle piante e degli obiettivi, effettuare interventi fertilizzanti, diserbanti e antiparassitari sulle coltivazioni e/o sul terreno, nel rispetto delle norme ambientali e di eventuali disciplinari produttivi.			
1 - PREPARAZIONE PRODOTTO			2 – PREPARAZIONE ATTREZZATURE
			
1.3 - INDIVIDUAZIONE PRODOTTO Individuare il tipo di fertilizzante o prodotto fitosanitario (diserbante, antiparassitario) da utilizzare in funzione della fase di sviluppo delle piante e della tipologia di intervento.			2.2 - ATTREZZATURE MECCANICHE Predisporre, tarare e caricare spandiconcime, atomizzatori, nebulizzatori e gruppi diserbo, portati o trainati dal trattore.
1.2 - CALCOLO QUANTITATIVI Calcolare il quantitativo di prodotto liquido o solido da miscelare e/o distribuire, sulla base di specifiche indicazioni ricevute.			2.1 - ATTREZZATURE MANUALI Predisporre, tarare e caricare attrezzature manuali (a carriola o a spalla) per la distribuzione di fertilizzanti, prodotti antiparassitari o diserbanti.
1.1 - SOLUZIONI LIQUIDE Pesare il prodotto fertilizzante o fitosanitario miscelandolo con il giusto quantitativo d'acqua secondo le specifiche fornite.			3.2 - DISTRIBUZIONE MECCANICA Effettuare la distribuzione di fertilizzanti, prodotti antiparassitari o diserbanti, in formulazione granulare o liquida, con attrezzature portate o trainate da trattore.
			3.1 - DISTRIBUZIONE MANUALE Effettuare la distribuzione di fertilizzanti, prodotti antiparassitari o diserbanti, in formulazione granulare o liquida, utilizzando attrezzature manuali a carriola o a spalla.

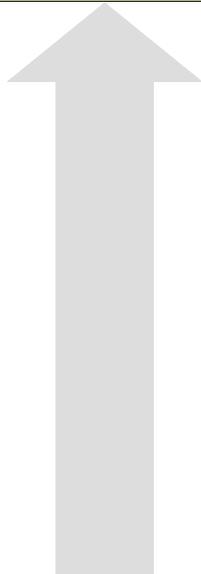
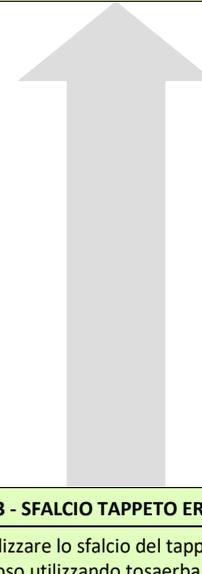
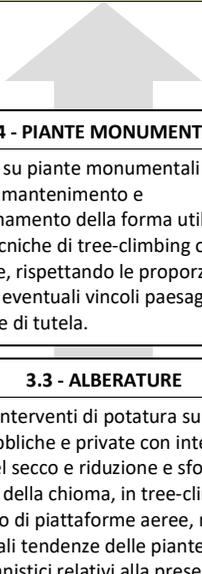
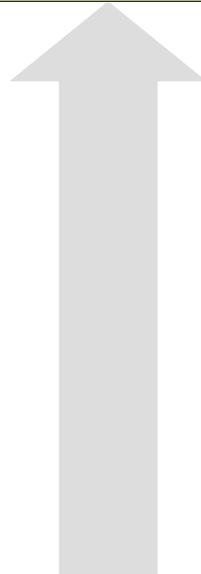
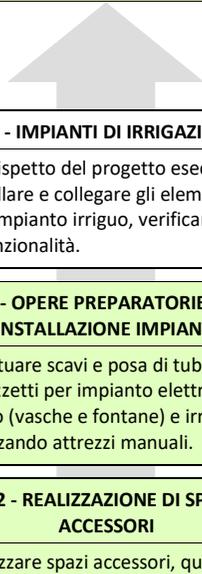
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-06 ESECUZIONE DELLE POTATURE EQF-3 In funzione del sistema di allevamento delle piante interessate, il soggetto è in grado di eseguire la potatura di arbusti e piante da frutto, tenendo in considerazione il periodo vegetativo delle piante e la ricaduta degli interventi sulla produzione.		Versione 5 15/01/2020 Format_3D
1 - PIANTE DA LEGNO	2 – ARBUSTI DA FRUTTO	3 - PIANTE DA FRUTTO	
			
1.2 - MANTENIMENTO DI PIANTE DI ALTO FUSTO Realizzare la potatura delle specie da legno di alto fusto (più di 7 metri) intervenendo con tagli di mantenimento finalizzati alla conservazione della forma utilizzando anche piattaforme e gru.	2.1 - PICCOLI FRUTTI Effettuare la potatura di produzione di lamponi, mirtilli e ribes mediante l'asportazione invernale dei tralci vecchi e la cimatura dei polloni a fine inverno, al fine di stimolare l'emissione dei nuovi tralci produttivi.	3.1 - PIANTE DA FRUTTO IN GIARDINO Effettuare la potatura invernale su piante da frutto ornamentali (es. in giardino) rispettando l'architettura naturale della pianta operando a terra con l'utilizzo di svettatoio, forbici e cesoie.	
		3.2 - VITE E ACTINIDIA Effettuare la potatura invernale su vigneti e colture estese di actinidia rispettando la forma di allevamento, eliminando i tralci vecchi e riducendo quelli nuovi, con il possibile utilizzo di forbici da potatura pneumatiche.	
		3.3 - POMACEE E DRUPACEE Effettuare la potatura invernale su piantagioni estese delle pomacee (melo e pero) e delle drupacee (albicocco, susino, ciliegio) anche con l'utilizzo di forbici pneumatiche, con tagli netti che rispettino la forma di allevamento impostata al fine di favorire lo sviluppo dei rami a fiore e l'equilibrio fisiologico delle piante.	
		3.4 - ULIVO Realizzare la potatura dell'ulivo con interventi di sfoltimento della chioma e rimozione dei rami vecchi improduttivi, rispettando la nuova vegetazione (produttiva), con l'utilizzo di scala, svettatoio, cesoia, forbici da potatura e seghetto.	

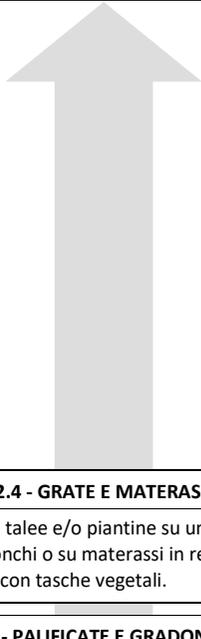
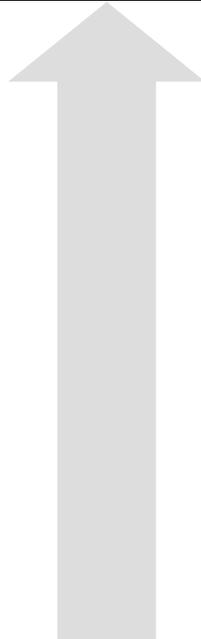
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-07 CONDUZIONE DELL'IMPIANTO ARBOREO		EQF-3 Versione 3 15/01/2020 Format_4D
	In base alla tipologia delle piante e del sito di collocazione, effettuare l'impianto, la conduzione/manutenzione e l'abbattimento finale, provvedendo all'eventuale prima lavorazione del tronco, all'esbosco e alla pulizia delle aree di lavoro.		
1 - IMPIANTO DI SPECIE ARBOREE	2 – CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO	3 - ABBATTIMENTO E ALLESTIMENTO	4 - CONCENTRAMENTO ED ESBOSCO
			
<p style="text-align: center;">1.4 - TRAPIANTO MECCANIZZATO</p> <p>Effettuare il trapianto con l'uso di macchine trapiantatrici trainate, controllando costantemente la regolarità delle operazioni ed eventuali fallanze.</p>	<p style="text-align: center;">2.4 - INTERVENTI FITOSANITARI</p> <p>Eeguire interventi fitosanitari con attrezzature manuali e/o nebulizzatori portati o trainati rispettando le prescrizioni normative in fatto di tutela ambientale.</p>	<p style="text-align: center;">3.5 - ALTO FUSTO IN AMBIENTE URBANO O PRIVATO</p> <p>Abbattere piante ad alto fusto in aree pubbliche o giardini privati realizzando tagli graduali, utilizzando anche piattaforme aeree e tecniche di tree-climbing.</p>	
<p style="text-align: center;">1.3 - TRAPIANTO MANUALE</p> <p>Effettuare il trapianto manuale delle piantine seguendo lo schema già determinato, ponendo particolare attenzione alla profondità di trapianto e garantendo l'integrità della piantina manipolata.</p>	<p style="text-align: center;">2.3 - CURA DELLE PIANTE</p> <p>Effettuare le operazioni di ripristino dei tutori e shelter e distribuire fertilizzanti localizzati utilizzando attrezzature manuali.</p>	<p style="text-align: center;">3.4 - ALTO FUSTO IN AMBIENTE NATURALE</p> <p>Effettuare l'abbattimento di piante ad alto fusto in bosco, utilizzando motosega, ascia e attrezzi specifici e ponendo attenzione alla direzione di caduta.</p>	
<p style="text-align: center;">1.2 - TRACCIAMENTO</p> <p>Tracciare le linee guida per l'impianto degli astoni seguendo il sesto d'impianto e la densità definiti.</p>	<p style="text-align: center;">2.2 - MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO</p> <p>Effettuare la pulizia delle piante, le rincalzature e le sarchiature con attrezzi manuali, provvedendo al ripristino o rimozione della pacciamatura.</p>	<p style="text-align: center;">3.3 - DEPEZZATURA</p> <p>Effettuare il taglio del tronco e delle branche primarie e secondarie in elementi con lunghezza conforme agli assortimenti commerciali.</p>	<p style="text-align: center;">4.3 - ESBOSCO PER VIA AEREA</p> <p>Movimentare i tronchi per via aerea dal punto di abbattimento o concentramento all'imposto in prossimità di vie di trasporto utilizzando gru e teleferiche.</p>
<p style="text-align: center;">1.1 - PREPARAZIONE DEL TERRENO</p> <p>Effettuare la pulizia del terreno destinato all'impianto da residui precedenti (es. ceppaie, vegetazione infestante, ecc.) e le lavorazioni di preparazione, compresa l'eventuale pacciamatura con film plastico o materiali biodegradabili.</p>	<p style="text-align: center;">2.1 - MONITORAGGIO E CONTROLLO</p> <p>Monitoraggio delle piante e controllo dell'attecchimento, effettuando eventuali trapianti integrativi per il recupero delle fallanze.</p>	<p style="text-align: center;">3.2 - SRAMATURA E SCORTECCIATURA</p> <p>Effettuare il taglio dei rami e del cimale dei tronchi abbattuti ed asportare la corteccia, utilizzando motosega, asce, roncole, giratronchi, zappino.</p>	<p style="text-align: center;">4.2 - ESBOSCO PER VIA TERRESTRE</p> <p>Movimentare i tronchi per via terrestre dal punto di concentramento all'imposto in prossimità di vie di trasporto utilizzando zappino, trattore e verricello, risine.</p>
		<p style="text-align: center;">3.1 - PIANTE DI MEDIE DIMENSIONI</p> <p>Abbattere piante di media dimensione utilizzando attrezzi e strumenti manuali o a motore (sega, ascia, motosega) sulla base delle indicazioni ricevute.</p>	<p style="text-align: center;">4.1 - CONCENTRAMENTO DEL LEGNAME</p> <p>Effettuare lo spostamento del legname dal letto di caduta al punto di esbosco utilizzando attrezzi manuali e con l'ausilio di verricelli, catene e trattore.</p>

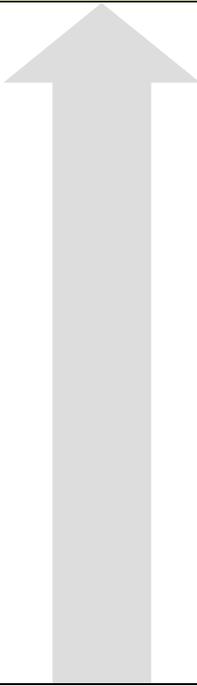
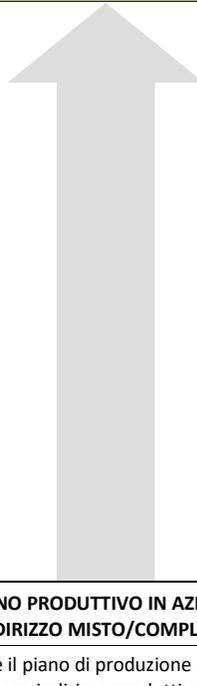
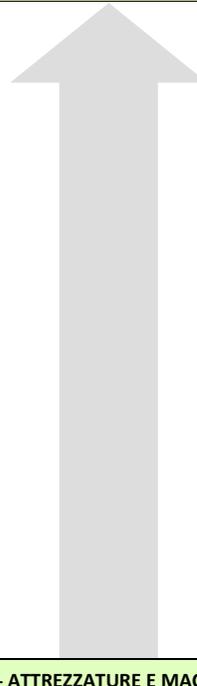
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-08 RACCOLTA DEI PRODOTTI AGRICOLI EQF-3 In dipendenza dello stadio di maturazione dei prodotti, il soggetto è in grado di effettuare la raccolta manuale e/o meccanica dei prodotti agricoli, gestendo il loro stoccaggio e la conservazione in funzione del loro successivo utilizzo.		Versione 3 18/12/2017 Format_4D
1 - PRODOTTI ORTO-FLORICOLI	2 – PRODOTTI FRUTTICOLI	3 - COLTURE ESTENSIVE	4 - LAVORAZIONI POST-RACCOLTA
			
1.3 - RACCOLTA MECCANICA DI ORTAGGI Effettuare la raccolta meccanica di prodotti orticoli (epigei e ipogei) utilizzando macchine agevolatrici portate o trainate dal trattore (es.: scavapatate).	2.3 - RACCOLTA MECCANICA Effettuare la raccolta meccanizzata dell'uva utilizzando vendemmiatrici trainate o semoventi.		
1.2 - RACCOLTA DI ORTAGGI IPOGEI Effettuare la raccolta di prodotti orticoli a sviluppo ipogeo (patate, carote, asparagi, cipolle, rape) utilizzando attrezzi manuali (es. ferro per asparagi).	2.2 - RACCOLTA AGEVOLATA Raccogliere uva, frutta e piccoli frutti utilizzando macchine agevolatrici che facilitano gli operatori (es. piattaforme per frutteti, scuotitrici per le olive).	3.2 - RACCOLTA MECCANICA DI COLTURE ESTENSIVE Effettuare la raccolta della granella di colture estensive (mais, orzo, frumento, soia) utilizzando trebbiatrici trainate e semoventi.	4.2 - TRATTAMENTI POST RACCOLTA Effettuare trattamenti post-raccolta (es. lavaggio frutta con soluzioni antiparassitarie e trattamento granella di mais) per favorirne la conservazione e prevenire attacchi parassitari in magazzino.
1.1 - RACCOLTA MANUALE DI ORTAGGI E FIORI Effettuare la raccolta manuale di ortaggi (pomodori, cetrioli, zucchine, radicchio, erbe aromatiche) e fiori recisi (gerbere, rose, crisantemi, tulipani, gladioli) utilizzando semplici attrezzi manuali (forbici).	2.1 - RACCOLTA MANUALE Raccogliere manualmente uva, frutta e piccoli frutti disponendo la raccolta in appositi contenitori.	3.1 - RACCOLTA MECCANICA DI FORAGGI Effettuare il taglio e la raccolta meccanizzata di foraggi tramite l'utilizzo di barre falciatrici, imballatrici e caricaballe portati e trainati.	4.1 - PULITURA E CERNITA Effettuare la cernita del prodotto raccolto in base a criteri pre-definiti di classificazione, procedendo ad una eventuale prima pulizia.

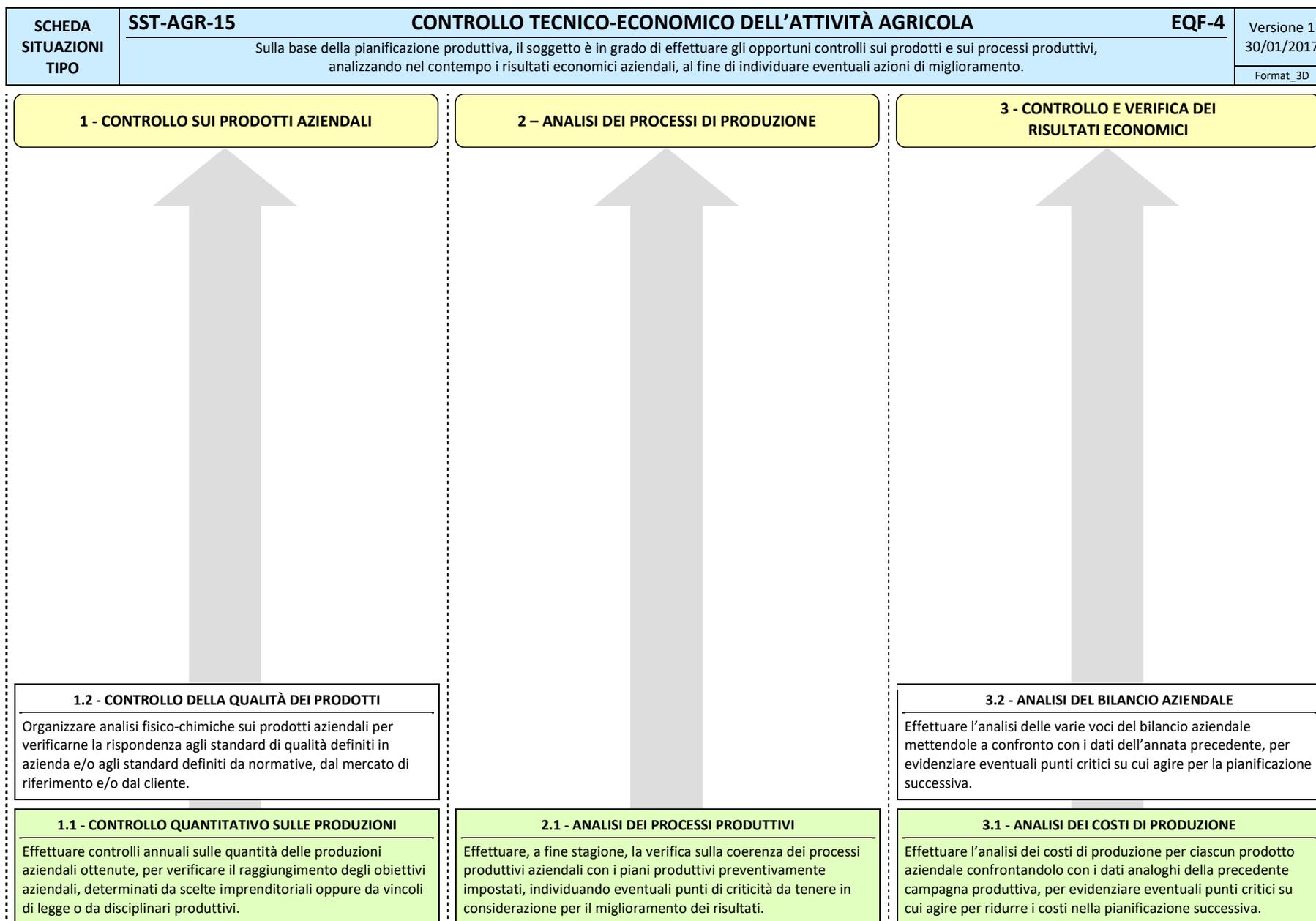
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-09 VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI		EQF-3 Versione 2 22/02/2018 Format_3D
	In dipendenza dell'organizzazione aziendale, il soggetto è in grado di effettuare la vendita dei prodotti aziendali, gestendo gli spazi destinati alla commercializzazione e valorizzando il rapporto diretto con i clienti.		
1 - VENDITA ALL'INGROSSO	2 – VENDITA AL DETTAGLIO	3 - VENDITA ON-LINE (E-COMMERCE)	
			
1.4 - UTILIZZARE IL MULETTO Caricare i contenitori con i prodotti sui mezzi di trasporto utilizzando il muletto.	2.3 - ASSISTENZA AL CLIENTE Consigliare il cliente nel momento dell'acquisto assistendolo nella scelta dei prodotti.	3.4 - GESTIONE DEL SITO WEB AZIENDALE Realizzare l'aggiornamento del sito web aziendale relativamente a prodotti, prezzi, offerte e promozioni.	
1.3 - DOCUMENTI DI TRASPORTO E VENDITA Predisporre ed emettere i documenti di trasporto e le fatture di vendita.	2.2 - ALLESTIMENTO SPAZI DI VENDITA Allestire gli spazi destinati alla vendita diretta dei prodotti, sia in azienda che all'esterno (mercato), esponendo opportunamente i prodotti su carrelli, bancali e altri supporti.	3.3 - SPEDIZIONE E PAGAMENTI Effettuare la spedizione dei prodotti ordinati verificando successivamente l'effettuazione del pagamento.	
1.2 - CARICO PRODOTTI SU MEZZI DI TRASPORTO Caricare manualmente i prodotti sui mezzi di trasporto, utilizzando anche attrezzature agevolatrici quali transpallet, carrelli e gru manuali.	2.1 - VENDITA DEI PRODOTTI Prelevare il quantitativo di prodotto richiesto dal cliente, effettuare la pesatura ed emettere gli scontrini fiscali utilizzando correttamente il registratore di cassa.	3.2 - PREPARAZIONE MERCE Predisporre la merce ordinata collocandola in contenitori adatti alla spedizione con eventuali imballaggi protettivi.	
1.1 - PREPARAZIONE PRODOTTI Predisporre i prodotti nei contenitori nel rispetto delle eventuali indicazioni o preferenze del cliente.		3.1 - VERIFICA ORDINI Verificare il numero di ordini ricevuti on-line sul sito web aziendale per procedere all'evasione.	

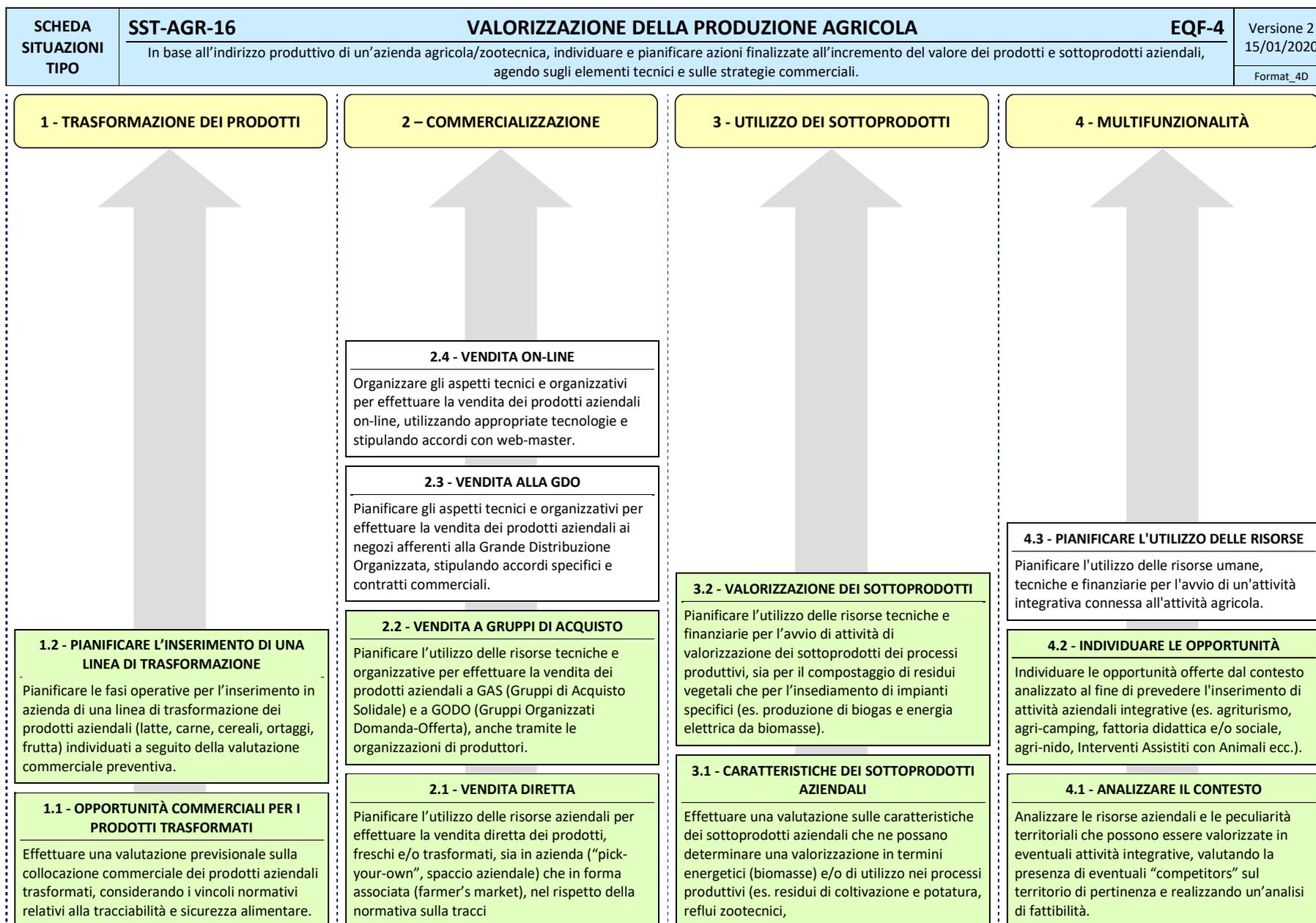


<p>SCHEDA SITUAZIONI TIPO</p>	<p>SST-AGR-11 REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI</p> <p>Sulla base delle indicazioni progettuali o di specifiche richieste del committente, il soggetto è in grado di effettuare la realizzazione e manutenzione di aree verdi nel rispetto dei vincoli di legge.</p>			<p>EQF-3 Versione 3 15/01/2020 Format_5D_3x</p>
<p>1 - PIANIFICAZIONE DEL LAVORO</p>  <p>1.1 - IDENTIFICAZIONE AREE D'INTERVENTO Individuare le aree d'intervento tramite misurazioni, determinando tipologia di piante, accessori e impianti, loro posizionamento e relativa tracciatura sulla base del progetto fornito.</p> <p>1.2 - GESTIONE VARIANZE IN CORSO D'OPERA Effettuare piccoli aggiustamenti del progetto in funzione della situazione incontrata al momento della realizzazione o a seguito di ripensamenti dell'ultimo minuto del committente.</p>	<p>2 – SEMINA E TRAPIANTO</p>  <p>2.1 - SEMINA TAPPETO ERBOSO E POSA PIANTE ORNAMENTALI Realizzare il tappeto erboso mediante semina manuale o seminatrice a centrifuga e sistemazione piante (es. per aiuola, giardino, parco, spazi sportivi, ecc).</p> <p>2.2 - POSA TAPPETO ERBOSO Realizzare il tappeto erboso mediante stesura di rotoli di erba pre-confezionati.</p> <p>2.3 - SFALCIO TAPPETO ERBOSO Realizzare lo sfalcio del tappeto erboso utilizzando tosaerba, falciatrice a filo, trattorino, previo specifico addestramento, provvedendo al corretto smaltimento dei residui vegetali.</p>	<p>3 - POTATURA DI SIEPI, ARBUSTI E ALBERI</p>  <p>3.1 - SIEPI E ARBUSTI Effettuare la potatura di siepi e arbusti ornamentali con interventi di taglio finalizzati al mantenimento di forma e dimensioni delle piante, realizzati con forbici, cesoie e tosasiepi elettrico o con motore a scoppio.</p> <p>3.2 - ALBERI DA GIARDINO Realizzare il mantenimento della forma e dell'effetto estetico di varie tipologie di alberi da giardino tramite interventi di potatura, realizzati da terra con forbici, seghetti e sveltatoi, finalizzati alla rimozione di rami secchi o collocati in posizioni non idonee per il raggiungimento degli obiettivi estetici.</p> <p>3.3 - ALBERATURE Effettuare interventi di potatura su alberature stradali pubbliche e private con interventi di rimonda del secco e riduzione e sfoltimento controllato della chioma, in tree-climbing o con l'utilizzo di piattaforme aeree, nel rispetto delle naturali tendenze delle piante e dei vincoli urbanistici relativi alla presenza di costruzioni e linee elettriche.</p> <p>3.4 - PIANTE MONUMENTALI Intervenire su piante monumentali di pregio con tagli di mantenimento e ridimensionamento della forma utilizzando anche le tecniche di tree-climbing o piattaforme, rispettando le proporzioni della pianta e gli eventuali vincoli paesaggistici, urbanistici e di tutela.</p>	<p>4 - MANUTENZIONE DI SPAZI E ATTREZZATURE</p>  <p>4.1 - MANUTENZIONE ORDINARIA Effettuare la pulizia e manutenzione ordinaria delle superfici calpestabili, di pozzetti e elementi accessori, utilizzando rastrelli, soffiatori, aspiratori ecc.</p> <p>4.2 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE Effettuare la manutenzione straordinaria di impianti e accessori tramite interventi di riparazione, riveriniciatura e sostituzione di elementi usurati o danneggiati.</p>	<p>5 - ELEMENTI ACCESSORI</p>  <p>5.1 - POSIZIONAMENTO DI ARREDI ESTERNI Posizionare sul terreno arredi esterni (es. panchine, cestini, tavoli, elementi decorativi) realizzando semplici camminamenti di collegamento (es. in ghiaia, con assi in legno, con elementi prefabbricati in cemento) che prevedono al massimo l'asportazione del cotico erboso utilizzando attrezzi manuali.</p> <p>5.2 - REALIZZAZIONE DI SPAZI ACCESSORI Realizzare spazi accessori, quali camminamenti, pavimentazioni, opere di contenimento e muretti, spazi ludici e di sosta, utilizzando ed assemblando materiali di diversa tipologia.</p> <p>5.3 - OPERE PREPARATORIE PER INSTALLAZIONE IMPIANTI Effettuare scavi e posa di tubazioni e pozzetti per impianto elettrico, idrico (vasche e fontane) e irriguo, utilizzando attrezzi manuali.</p> <p>5.4 - IMPIANTI DI IRRIGAZIONE Nel rispetto del progetto esecutivo, installare e collegare gli elementi dell'impianto irriguo, verificandone la funzionalità.</p>

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-13 REALIZZAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA Sulla base del progetto o di specifiche richieste del committente, realizzare opere di ingegneria naturalistica valorizzando gli aspetti naturalistici dell'ambiente circostante e adoperandosi per la messa in sicurezza del sito agroforestale.		EQF-3 Versione 5 15/01/2020 Format_4D
1 - CONTROLLO DELL'EROSIONE SUPERFICIALE	2 – STABILIZZAZIONE SUPERFICIALE CON PIANTE	3 - SOSTEGNO E CONTENIMENTO IN ALVEO	4 - LAVORI DI MANUTENZIONE IN FORTE ESPOSIZIONE
			
1.3 - SISTEMA NERO-VERDE Applicare il sistema nero-verde e utilizzare rivestimenti antierosivi con materiali biodegradabili e sintetici per la stabilizzazione di superfici in pendio.	2.4 - GRATE E MATERASSI Trapiantare talee e/o piantine su una grata di paletti e tronchi o su materassi in rete metallica rinverditi o con tasche vegetali.	3.3 - OPERE DI CONTENIMENTO IN ALVEO Realizzare briglie in alveo in legname e pietre allo scopo di ridurre la pendenza e la capacità erosiva della corrente d'acqua.	4.2 - LAVORI IN FORTE ESPOSIZIONE Raggiungere il punto di lavoro tramite funi e/o con strumentazione invernale (es. ciaspole, sci) per svolgere le operazioni previste utilizzando l'attrezzatura più idonea per le specifiche situazioni.
1.2 - IDROSEMINA Realizzare l'idrosemina (di base, a spessore, con mulch) per la semina di piante su superfici in pendio.	2.3 - PALIFICATE E GRADONATE Sistemare pali, talee o piantine per creare gradoni lineari secondo le curve di livello del pendio.	3.2 - STABILIZZAZIONE DEGLI ARGINI Realizzare opere di rinforzo delle sponde di un corso d'acqua utilizzando pietrame (massicciate) e strutture modulari (gabbionate).	4.1 - PREDISPOSIZIONE AL LAVORO Indossare corretti DPI (es. caschi, imbragature, connettori) e scegliere le funi e le attrezzature più idonee in funzione del contesto e del tipo di lavorazione da eseguire.
1.1 - MANTO ERBOSO Effettuare semina a spaglio e copertura con zolle erbose per ridurre l'erosione superficiale.	2.1 - PIANTUMAZIONI Effettuare piantumazioni su pendii leggeri, trapiantando opportunamente le piante secondo le istruzioni del caposquadra.	3.1 - MURI E MURETTI DI SPONDA Costruire muri di sostegno delle sponde di un corso d'acqua, a secco o in cemento armato, seguendo le istruzioni del capocantiere.	

<p>SCHEDA SITUAZIONI TIPO</p>	<p>SST-AGR-14 In dipendenza dell'indirizzo produttivo e degli obiettivi economici dell'azienda, pianificare l'utilizzo delle risorse, strumentali e umane, verificandone disponibilità e funzionalità e provvedendo al loro reperimento e/o eventuale acquisto.</p>	<p>EQF-4 Versione 2 15/01/2020 Format_4D</p>	
<p>1 - EFFETTUARE L'ANALISI DEL CONTESTO</p>  <p>1.1 - ANALISI DEI PROCESSI DI PRODUZIONE Analizzare le varie fasi dei processi di produzione aziendali per ipotizzare azioni di miglioramento e di innovazione sulle tecniche e sull'utilizzo delle risorse, sulla base dei risultati ottenuti nelle precedenti annate.</p> <p>1.2 - ANALISI DEL MERCATO DI RIFERIMENTO Verificare la situazione del mercato di riferimento per i prodotti aziendali, al fine di introdurre eventuali variazioni produttive/organizzative di adeguamento alle mutate condizioni.</p>	<p>2 – IMPOSTARE IL PIANO PRODUTTIVO</p>  <p>2.1 - PIANO PRODUTTIVO IN AZIENDA A INDIRIZZO COLTURALE SEMPLICE Predisporre il piano di produzione annuale di un'azienda con indirizzo produttivo impostato principalmente su un'unica coltura (es. mais, soia) o con avvicendamento semplice (es. orzo/soia), valutando l'opportunità di eventuali modifiche dell'indirizzo e</p> <p>2.2 - PIANO PRODUTTIVO IN AZIENDA CON INDIRIZZO MISTO/COMPLESSO Predisporre il piano di produzione annuale di un'azienda con indirizzo produttivo complesso (es. azienda mista zootecnica, azienda ortofrutticola), valutando l'opportunità di eventuali modifiche dell'indirizzo e ipotizzando l'inserimento di tecniche e/o</p>	<p>3 - PIANIFICARE L'UTILIZZO DI MATERIE PRIME E ATTREZZATURE</p>  <p>3.1 - MATERIE PRIME Determinare tipologie e quantità di materie prime (es. piante e sementi, fertilizzanti e antiparassitari) sulla base delle scelte commerciali dell'azienda e del piano produttivo, pianificandone l'acquisto e l'utilizzo razionale.</p> <p>3.2 - ATTREZZATURE E MACCHINE Individuare le attrezzature e le macchine da utilizzare nelle varie fasi dei processi produttivi, organizzandone i controlli funzionali e la manutenzione ordinaria e straordinaria, valutando la convenienza di eventuali acquisti.</p>	<p>4 - PIANIFICARE L'UTILIZZO DELLE RISORSE UMANE</p>  <p>4.1 - RISORSE UMANE FISSE Verificare l'adeguatezza con la pianificazione aziendale delle risorse umane utilizzate continuativamente in azienda, procedendo all'eventuale reperimento e attribuzione di incarichi.</p> <p>4.2 - RISORSE UMANE A CHIAMATA In relazione alla pianificazione produttiva, determinare la necessità di manodopera stagionale e/o occasionale, procedendo all'eventuale reperimento e attribuzione di incarichi.</p>





Parte 2

**ALLEVAMENTO DI ANIMALI PER
USO SPORTIVO E PER LA
PRODUZIONE DI CARNE E DI
ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI E
NON ALIMENTARI.**

**ALLEVAMENTO DI INSETTI PER
LA PRODUZIONE DI PRODOTTI
ALIMENTARI**

Sezione 2.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA)

In questa sezione sono riportate le risultanze del lavoro approvato dal GTN relativamente all'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio. Ciascun processo di lavoro è declinato in sequenze di processo in un numero non predefinito e funzionale alla sua completa descrizione. Le sequenze di processo sono, a loro volta, articolate in una o più aree di attività (ADA). Le ADA sono connotate da un titolo, da un codice univoco e contengono la descrizione di singole attività di lavoro.

Elenco delle ADA

Elenco delle aree di attività risultanti dall'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

ALLEVAMENTO DI ANIMALI PER USO SPORTIVO E PER LA PRODUZIONE DI CARNE E DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI. ALLEVAMENTO DI INSETTI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI

PROGETTAZIONE E GESTIONE DI ALLEVAMENTI

- 01.03.01 Progettazione dell'attività di allevamento animali
- 01.03.02 Programmazione e gestione dell'allevamento
- 01.03.03 Prevenzione e cura sanitaria degli animali da allevamento
- 01.03.04 Conduzione dell'allevamento
- 01.03.05 Raccolta, stoccaggio e prima lavorazione dei prodotti di allevamento a mano e meccanizzata
- 01.03.06 Pareggio e ferratura del cavallo

SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA HACCP E TRACCIABILITÀ PER L'ALLEVAMENTO DI ANIMALI

- 01.03.07 Sviluppo del sistema HACCP e tracciabilità per l'allevamento di animali
- 01.03.08 Certificazione di qualità e tracciabilità dei prodotti da allevamento

ALLEVAMENTO DELLE API E PRODUZIONE DI MIELE

- 01.03.09 Allevamento delle api ed estrazione dei melari
- 01.03.10 Produzione artigianale del miele

Descrizione delle ADA

Le aree di attività vengono descritte mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello nazionale, i riferimenti classificatori relativi all'analisi di processo eseguita all'interno del settore economico-professionale e l'elenco delle attività di lavoro costituenti.

ADA.01.03.01	PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO ANIMALI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e	
Sequenza: Progettazione e gestione di allevamenti	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione del sito dove insediare l'allevamento • Definizione della mission aziendale: prodotto finito (latte, carne), mercati di sbocco • Individuazione e selezione delle specie animali da allevare • Individuazione delle condizioni ambientali (strutture e ricoveri) e nutrizionali ottimali per il benessere animale e le esigenze produttive • Definizione delle caratteristiche strutturali dell'allevamento (es. strutture adibite a stoccaggio di alimenti e biocidi, a ricovero degli animali, superficie destinata a pascolo, stalle) • Valutazione della convenienza produttiva in termini di competitività e redditività di mercato • Composizione del lotto di produzione • Definizione dei più idonei metodi di allevamento da utilizzare • Selezione delle attrezzature e dei macchinari necessari • Disposizione di protocolli standardizzati per allevamento animale 	

ADA.01.03.02	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e	
Sequenza: Progettazione e gestione di allevamenti	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione degli approvvigionamenti dell'allevamento in relazione alle esigenze di riproduttività, nutrizionali e di gestione degli animali • Definizione del piano di razionamento degli animali in funzione degli obiettivi produttivi e dei prodotti disponibili • Monitoraggio e controllo dei parametri relativi alla produzione (es. qualità/quantità prodotti, fertilità, sanità, riproduzione, ecc.) • Definizione della profilassi igienico-sanitaria periodica obbligatoria e dei trattamenti sanitari specifici in caso di patologie insorgenti degli animali • Programmazione degli interventi riproduttivi (es. fecondazione, gravidanze, parti, ecc.) • Assistenza negli interventi per la riproduzione animale • Controlli di efficacia della razione somministrata sulla base dei dati di accrescimento (carne) o sui dati di produzione quali-quantitativa (latte/uova) • Definizione del piano di pulizie e igienizzazione degli ambienti, impianti e attrezzature • Monitoraggio e controllo dell'idoneità ed efficienza di risorse/attrezzature • Presidio operazioni di raccolta, conservazione e consegna dei prodotti dell'allevamento in base ai disciplinari specifici di utilizzo • Programmazione operazioni di consegna animali vivi da destinare alla rimonta, ristallo o macellazione 	

ADA.01.03.03	PREVENZIONE E CURA SANITARIA DEGLI ANIMALI DA ALLEVAMENTO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e	
Sequenza: Progettazione e gestione di allevamenti	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento delle anagrafi sanitarie animali • Realizzazione di controlli, profilassi e visite cliniche periodiche • Predisposizione di misure preventive da adottare per evitare la diffusione di eventuali patologie all'interno degli allevamenti • Attuazione di un'adeguata sorveglianza delle zoonosi, degli agenti zoonotici e della resistenza agli antimicrobici ad essi correlata • Monitoraggio dello stato di salute dell'animale sotto l'aspetto riproduttivo • Applicazione di tecniche di riproduzione assistita (induzione e sincronizzazione della ovulazione, fecondazione artificiale, ecc.) • Identificazione dello stato patologico dell'animale • Elaborazione di un programma terapeutico adeguato alla patologia identificata, alla specie ed all'età dell'animale 	

ADA.01.03.04	CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e	
Sequenza: Progettazione e gestione di allevamenti	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Cura dell'alimentazione degli animali • Controllo dello stato di salute degli animali • Custodia e sorveglianza degli animali • Realizzazione delle operazioni di pulizia degli animali • Pulizia e igienizzazione degli allevamenti all'aperto • Realizzazione delle operazioni di lavaggio, detersione e sanificazione di macchine, impianti e locali • Smaltimento delle acque reflue e dei rifiuti organici in base alle norme sulla tutela ambientale • Manutenzione ordinaria di macchine e attrezzature • Controllo dei parametri di fertilità degli animali • Controllo parametri tecnico-operativi delle macchine automatizzate (es. robot di mungitura, robot per la preparazione della razione alimentare) • Avvicinamento e familiarizzazione con l'animale • Adozione di comportamenti finalizzati alla conquista della fiducia dell'animale 	

ADA.01.03.06	PAREGGIO E FERRATURA DEL CAVALLO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e	
Sequenza: Progettazione e gestione di allevamenti	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione dello stato dello zoccolo (Es. presenza di eventuali anomalie dello zoccolo, difetti di appiombamento degli arti, difetti di andatura e atteggiamento, ecc.) • Valutazione dei ferri già presenti sullo zoccolo dei cavalli • Rimozione dei ferri consumati o difettosi • Esecuzione dell'eventuale pareggio dello zoccolo • Selezione di nuovi ferri • Lavorazione dei nuovi ferri in base alle misure dello zoccolo dei cavalli • Applicazione e fissaggio dei nuovi ferri allo zoccolo dei cavalli 	

ADA.01.03.05	RACCOLTA, STOCCAGGIO E PRIMA LAVORAZIONE DEI PRODOTTI DI ALLEVAMENTO A MANO E MECCANIZZATA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e	
Sequenza: Progettazione e gestione di allevamenti	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Controllo degli impianti per la raccolta meccanizzata dei prodotti di allevamento • Esecuzione della raccolta dei prodotti di allevamento • Esecuzione delle operazioni per lo stoccaggio dei prodotti di allevamento • Manutenzione ordinaria di macchine e attrezzature • Controllo della linea di refrigerazione dei prodotti di allevamento • Primo controllo dei prodotti di allevamento (es. esame visivo) 	

ADA.01.03.09	ALLEVAMENTO DELLE API ED ESTRAZIONE DEI MELARI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e	
Sequenza: Allevamento delle api e produzione di miele	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Selezione della tipologia di arnia per accogliere la colonia di api • Scelta dell'ubicazione e dimensionamento dell'apiario in base a: presenza di fonti nettariifere e pollinifere, orientamento e stagione • Collocazione a dimora degli alveari in sicurezza • Pareggiamento delle famiglie, creazione di nuovi nuclei e popolamento degli alveari • Controllo delle condizioni di salute e di igiene delle api • Selezione delle arnie migliori per la produzione di miele • Estrazione e stoccaggio dei melari 	

ADA.01.03.10	PRODUZIONE ARTIGIANALE DEL MIELE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e	
Sequenza: Allevamento delle api e produzione di miele	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione delle procedure (manuali o meccaniche) per la disopercolatura • Realizzazione delle operazioni di smielatura (centrifugazione) • Posa del miele all'interno dei maturatori (decantazione) • Esecuzione delle operazioni di filtraggio • Verifica delle caratteristiche fisiche, chimico-biologiche ed organolettiche del miele • Classificazione del miele in base al polline prevalente • Stazionamento in camera calda (da 4 a 72 ore in base alla composizione) • Realizzazione dell'invasettamento, etichettatura e stoccaggio del miele • Sanificazione degli impianti e delle strutture adibite alle lavorazioni 	

ADA.01.03.08	CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI DA ALLEVAMENTO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e	
Sequenza: Sviluppo e gestione del sistema HACCP e tracciabilità per l'allevamento di animali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione delle procedure di monitoraggio per il controllo dei parametri chiave in diverse fasi del processo produttivo • Campionamento dei prodotti di allevamento e dei mezzi di produzione (es. prodotti per l'alimentazione degli animali, mangimi, ecc. da sottoporre ad analisi con riferimento ai protocolli vigenti e alle disposizioni di legge) • Scelta del protocollo di analisi in relazione al tipo di prodotto di allevamento ed alla finalità di analisi richiesta • Analisi sintetiche e veloci di routine in diverse fasi del processo di allevamento • Valutazione dei risultati dei controlli eseguiti • Redazione di report tecnici • Gestione delle attività relative alla tracciabilità dei prodotti di allevamento • Verifica della strumentazione di laboratorio impiegata 	

ADA.01.03.07	SVILUPPO DEL SISTEMA HACCP E TRACCIABILITÀ PER L'ALLEVAMENTO DI ANIMALI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e	
Sequenza: Sviluppo e gestione del sistema HACCP e tracciabilità per l'allevamento di animali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del processo di allevamento • Identificazione dei punti critici di controllo • Identificazione delle misure di prevenzione • Definizione delle azioni correttive • Redazione del manuale HACCP • Definizione delle procedure di igienizzazione degli ambienti di allevamento, dei macchinari/attrezzature • Progettazione e implementazione di un sistema di tracciabilità per l'allevamento di animali • Formazione permanente per gli addetti e i responsabili dell'allevamento 	

Sezione 2.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR)

In questa sezione vengono riportati i qualificatori professionali regionali identificati quali competenze che un soggetto deve possedere per gestire con responsabilità e autonomia le attività relative a una o più delle ADA descritte nella precedente sezione. Nello specifico la correlazione tra QPR e ADA è rappresentata da una apposita matrice.

Elenco e codifica dei QPR

Elenco dei qualificatori professionali regionali relativi al processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

ALLEVAMENTO DI ANIMALI PER USO SPORTIVO E PER LA PRODUZIONE DI CARNE E DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI. ALLEVAMENTO DI INSETTI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>EQF</i>
QPR-ALL-01	CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI	3
QPR-ALL-03	ALLEVAMENTO DELLE API	3
QPR-ALL-04	LAVORAZIONE DI PRODOTTI APISTICI	3

Schede descrittive dei QPR

I qualificatori professionali regionali vengono descritti mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello regionale, il riferimento al livello EQF, la descrizione della competenza e l'elenco delle conoscenze e abilità che la caratterizzano.

CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI	
Codice: QPR-ALL-01	Livello: EQF-3
Versione 2 del 27/12/2019	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
In relazione agli animali allevati, gestire le diverse fasi dell'allevamento, con particolare riferimento all'impostazione e pulizia degli spazi, all'alimentazione, ai trattamenti di prevenzione e riproduzione e all'eventuale mungitura.	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di zootecnica (generale e speciale) • Caratteristiche dei materiali e attrezzi utilizzati nell'allevamento • Caratteristiche ed elementi costitutivi delle diverse strutture di allevamento • Caratteristiche generali e utilizzo dei detersivi e sanificanti utilizzati in allevamento • Cenni di fisiologia degli animali allevati • Caratteristiche degli alimenti e degli integratori minerali utilizzati in allevamento • Tecniche di mungitura • Caratteristiche di impianti e attrezzature utilizzate per la mungitura e loro manutenzione • Elementi di patologia animale: le principali malattie degli animali allevati, modalità di prevenzione e cura • Caratteristiche dei presidi sanitari utilizzati in allevamento • Elementi di fisiologia della riproduzione e tecniche di inseminazione artificiale • Cenni sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale sul benessere degli animali • Gli elementi della sicurezza per le attività zootecniche e indicazioni obbligatorie nelle aree di allevamento • Elementi normativi sul trasporto di animali vivi • Cenni sull'allevamento animale secondo il metodo biologico 	<ul style="list-style-type: none"> • Allestire gli spazi di allevamento, interni ed esterni • Provvedere alla pulizia e sanificazione di spazi e attrezzature di allevamento • Valutare le modalità di suddivisione logistica degli animali in funzione dello stadio di crescita e delle caratteristiche produttive • Asportare periodicamente, manualmente o con l'utilizzo di attrezzature e macchine, gli escrementi degli animali e stocarli in appositi spazi • Somministrare alimenti, mangimi e integratori alimentari alle diverse categorie di animali • Effettuare la mungitura alla postazione e in sala di mungitura • Effettuare le operazioni di manutenzione ordinaria delle attrezzature di allevamento • Monitorare lo stato di salute degli animali • Applicare le misure di prevenzione delle malattie più importanti della specie allevata • Somministrare farmaci, prodotti preventivi o curativi secondo le prescrizioni di un veterinario • Monitorare la situazione fisiologica (calori) degli animali femmine da inseminare per individuare le tempistiche di intervento • Effettuare la fecondazione (se abilitati) secondo le indicazioni del veterinario • Operare nel rispetto delle normative riguardanti la sicurezza e il benessere animale

ALLEVAMENTO DELLE API		
Codice: QPR-ALL-03	Livello: EQF-3	Versione 2 del 14/01/2020
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>In dipendenza dell'indirizzo aziendale, il soggetto è in grado di effettuare l'allevamento delle api in apiari sia stazionari che di nomadismo attenendosi alle normative tecniche e legislative di riferimento.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti igienici della tenuta di alveari e apiari • Tecniche di spostamento di alveari • Tecniche di svernamento delle api • Tecniche di gestione di un alveare • Terapie e profilassi degli alveari • Tecniche di costruzione di alveari ed apiari • Tecniche di gestione della sciamatura • Tecniche di riproduzione di nuclei di api • Modalità e tecniche di selezione delle famiglie e specie di api • Caratteristiche tecniche e manutenzione delle attrezzature utilizzate in apicoltura • Cenni sui pericoli per la salute derivanti dalla manipolazione di api e alveari 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare la pulizia degli alveari e degli apiari • Effettuare i trattamenti di profilassi degli alveari • Effettuare le attività di nomadismo territoriale delle api • Attuare tutte le azioni atte ad un buon svernamento degli alveari • Prevenire situazioni critiche degli alveari • Effettuare controlli e manutenzioni su alveari e apiari • Gestire le fasi della sciamatura e prevenzione della stessa • Produrre e moltiplicare nuclei • Selezionare specie di api • Effettuare le diverse operazioni previste rispettando la normativa sulla sicurezza, per sé e per gli altri, utilizzando i DPI più idonei 	

LAVORAZIONE DI PRODOTTI APISTICI	
Codice: QPR-ALL-04	Livello: EQF-3
Versione 2 del 14/01/2020	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
In dipendenza dell'indirizzo aziendale, il soggetto è in grado di produrre i principali prodotti apistici mantenendo in vita gli alveari e nel rispetto della normativa igienico sanitaria vigente.	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche commerciali e organolettiche dei diversi prodotti dell'alveare • Tecniche di posa e raccolta dei telaini di melario • Tecniche di smielatura • Tecniche di cernita della cera d'api • Modalità e tecniche di produzione di cera d'api • Modalità e tecniche di produzione di pappa reale • Modalità e tecniche di produzione di propoli • Modalità e tecniche di produzione di polline • Cenni sulla normativa specifica relativa alla produzione di prodotti apistici 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e predisporre attrezzi e strumenti per la smielatura • Effettuare la posa e la raccolta dei telaini di melario • Effettuare la posa di escludi regina e apiscampo • Effettuare la posa di trappole per il polline • Effettuare la fase di smielatura • Realizzare le diverse operazioni in sicurezza utilizzando gli opportuni DPI • Rispettare le normative igienico sanitarie del settore • Produrre miele, pappa reale, propoli e polline • Conservare i prodotti in luoghi idonei prima della vendita rispettando la normativa sulla sicurezza alimentare

Sezione 2.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA

La matrice riporta le correlazioni esistenti tra i QPR (i cui codici sono riportati in verticale nelle intestazioni della tabella) e le ADA descritte nella sezione precedente (elencate con codice e titolo nella parte sinistra della tabella). Nello specifico, una "X" indica che un determinato qualificatore contribuisce a sviluppare le competenze richieste per svolgere tutte o una parte delle attività lavorative costituenti una determinata area di attività.

<i>Codice ADA</i>	<i>Titolo ADA</i>	QPR-ALL-01	QPR-ALL-03	QPR-ALL-04
Progettazione e gestione di allevamenti				
ADA.01.03.01	Progettazione dell'attività di allevamento animali			
ADA.01.03.02	Programmazione e gestione dell'allevamento			
ADA.01.03.03	Prevenzione e cura sanitaria degli animali da allevamento			
ADA.01.03.04	Conduzione dell'allevamento	X		
ADA.01.03.05	Raccolta, stoccaggio e prima lavorazione dei prodotti di allevamento a mano e meccanizzata			
ADA.01.03.06	Pareggio e ferratura del cavallo			
Sviluppo e gestione del sistema HACCP e tracciabilità per l'allevamento di animali				
ADA.01.03.07	Sviluppo del sistema HACCP e tracciabilità per l'allevamento di animali			
ADA.01.03.08	Certificazione di qualità e tracciabilità dei prodotti da allevamento			
Allevamento delle api e produzione di miele				
ADA.01.03.09	Allevamento delle api ed estrazione dei melari		X	X
ADA.01.03.10	Produzione artigianale del miele			X

Sezione 2.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)

In questa sezione vengono riportate le schede delle situazioni tipo da utilizzarsi come riferimento nel processo di valutazione dei qualificatori professionali regionali descritti nella precedente sezione.

Nella tabella seguente viene riportato l'elenco delle schede delle situazioni tipo presenti nel repertorio relativamente al processo di lavoro a cui si riferisce la presente parte. Nelle pagine successive sono descritte le schede finora sviluppate.

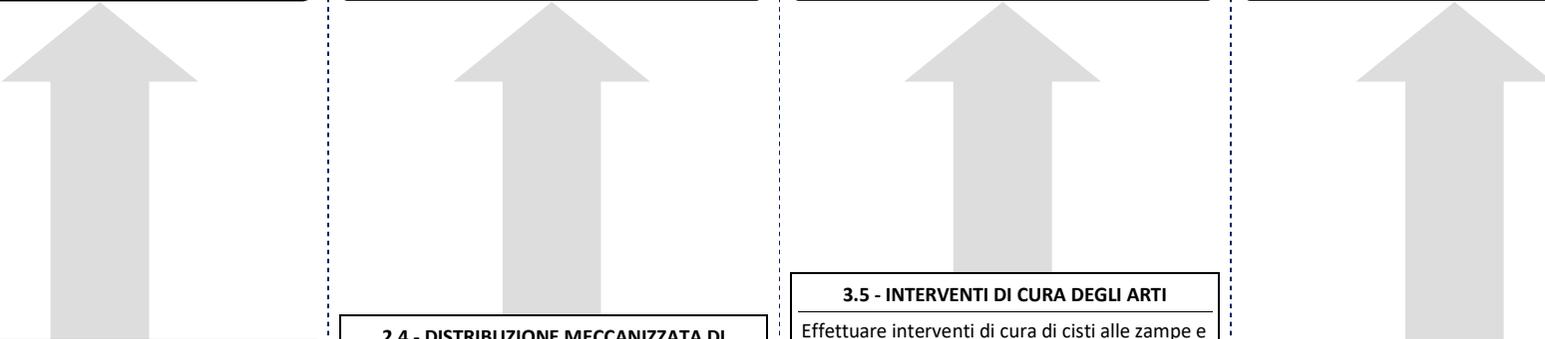
ALLEVAMENTO DI ANIMALI PER USO SPORTIVO E PER LA PRODUZIONE DI CARNE E DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI. ALLEVAMENTO DI INSETTI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI

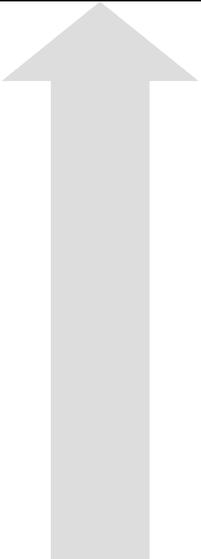
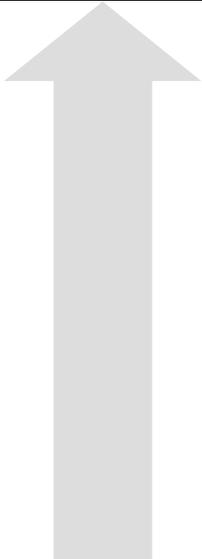
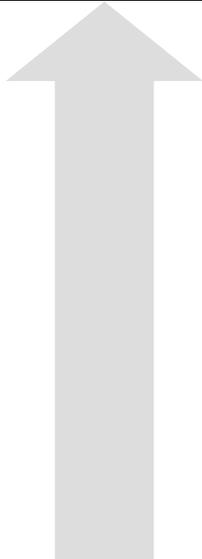
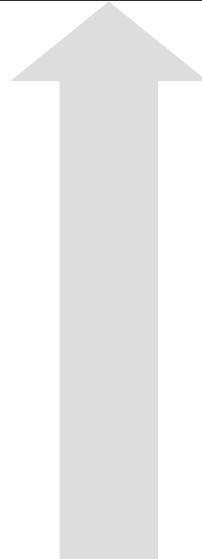
<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Stato</i>
SST-ALL-01	CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI	
SST-ALL-03	ALLEVAMENTO DELLE API	
SST-ALL-04	LAVORAZIONE DI PRODOTTI APISTICI	

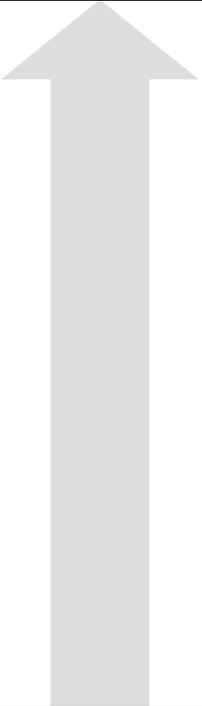
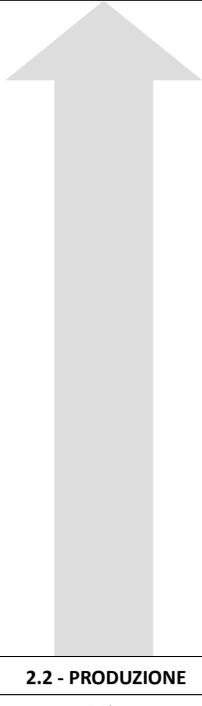
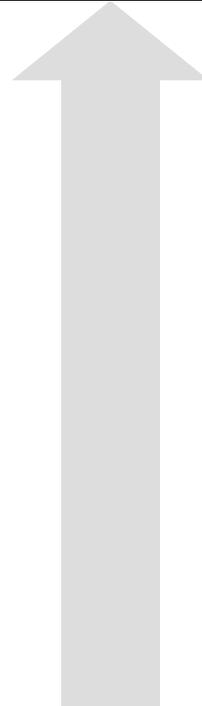
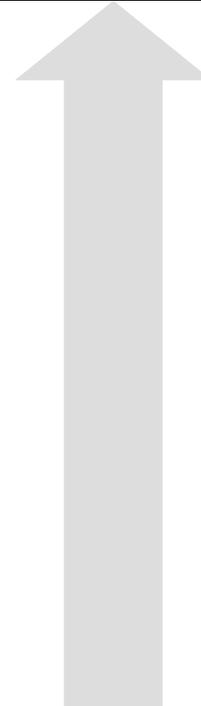
Legenda:

 = Scheda presente nel repertorio

 = Scheda in corso di elaborazione

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-ALL-01 CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI		EQF-3 Versione 4 15/01/2020 Format_4D
In relazione agli animali allevati, gestire le diverse fasi dell'allevamento, con particolare riferimento all'impostazione e pulizia degli spazi, all'alimentazione, ai trattamenti di prevenzione e riproduzione e all'eventuale mungitura.			
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 22%; text-align: center;">1 - PULIZIA E SANIFICAZIONE</div> <div style="width: 22%; text-align: center;">2 - ALIMENTAZIONE</div> <div style="width: 22%; text-align: center;">3 - TRATTAMENTI SANITARI E RIPRODUZIONE</div> <div style="width: 22%; text-align: center;">4 - MUNGITURA</div> </div>			
			
1.4 - PULIZIA E SANIFICAZIONE ANIMALI Effettuare la pulizia ed eventuale deterzione degli animali per prevenire l'insorgenza di patologie, con particolare attenzione all'eventuale sanificazione della mammella nel caso di animali in mungitura.	2.4 - DISTRIBUZIONE MECCANIZZATA DI ALIMENTI E INTEGRATORI Distribuire alimenti e integratori agli animali allevati utilizzando macchine quali desilatore e carro unifed.	3.5 - INTERVENTI DI CURA DEGLI ARTI Effettuare interventi di cura di cisti alle zampe e di sistemazione di unghie e unghioni (mascalcia).	4.3 - STOCCAGGIO E CONSERVAZIONE DEL LATTE Conservare il latte fresco in vasche refrigerate in attesa del suo conferimento o lavorazione diretta, verificando l'integrità e la funzionalità dell'impianto di trasporto.
1.3 - RACCOLTA E STOCCAGGIO REFLUI Realizzare la raccolta delle deiezioni animali solide e liquide con l'utilizzo di attrezzature e impianti specifici, procedendo al loro successivo stoccaggio in concimaie e vasche.	2.3 - DEFINIZIONE DELLA RAZIONE ALIMENTARE Definire la razione alimentare per le diverse categorie di animali allevati calcolando le rispettive quantità, seguendo le indicazioni del tecnico nutrizionista.	3.4 - INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO Effettuare semplici interventi di primo soccorso trattando semplici traumi e disinfettando lesioni superficiali.	
1.2 - PULIZIA E SANIFICAZIONE SPAZI DI ALLEVAMENTO Effettuare la pulizia degli spazi interni frequentati dagli animali (mangiatoie, grigliati, cuccette, paddock, sala mungitura) utilizzando prodotti detergenti e sanificanti.	2.2 - DISTRIBUZIONE MANUALE DI ALIMENTI E INTEGRATORI Distribuire manualmente alimenti e integratori alle diverse categorie di animali, con l'ausilio di carriere, carri, forca e pala.	3.3 - SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI Somministrare alle diverse categorie di animali allevati farmaci per via orale prescritti dal veterinario nel rispetto di dosaggi e tempistiche e di eventuali protocolli.	4.2 - MUNGITURA MECCANICA IN SALA DI MUNGITURA Effettuare la mungitura meccanica in sala di mungitura con gruppi collegati all'impianto, ponendo attenzione alla pulizia e disinfezione delle mammelle.
1.1 - PULIZIA DI MAGAZZINI E SPAZI ESTERNI Effettuare la pulizia del magazzino per gli alimenti, delle attrezzature, della viabilità esterna e delle pavimentazioni utilizzando prodotti detergenti adeguati allo scopo.	2.1 - IMMAGAZZINARE ALIMENTI E INTEGRATORI Effettuare lo stoccaggio e l'immagazzinamento di alimenti zootecnici (compresi silomais e foraggio in balle e rotoballe) e integratori ponendo attenzione ai parametri ambientali di conservazione.	3.2 - ASSISTENZA AL PARTO Seguendo le istruzioni fornite dal responsabile dell'allevamento (o dal veterinario in casi complessi) affiancare l'operatore prestando aiuto nel momento del parto dell'animale.	4.1 - MUNGITURA MECCANICA ALLA POSTA Effettuare la mungitura meccanica alla posta con mungitrice carrellata o gruppo mungitore collegato all'impianto, ponendo attenzione alla pulizia e disinfezione delle mammelle.
		3.1 - ASSISTENZA ALLO STALLIERE E/O AL VETERINARIO Affiancare lo stalliere o il veterinario prestando assistenza nei loro interventi di fecondazione artificiale.	

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-ALL-03 ALLEVAMENTO DELLE API		EQF-3 Versione 2 15/07/2015 Format_4D
In dipendenza dell'indirizzo aziendale, il soggetto è in grado di effettuare l'allevamento delle api in apiari sia stazionari che di nomadismo attenendosi alle normative tecniche e legislative di riferimento.			
1 - GESTIONE APIARIO E ALVEARI	2 - GESTIONE DELLE API IN ALVEARE	3 - COSTRUZIONE APIARI E ALVEARI	4 - RIPRODUZIONE
			
<p style="text-align: center;">1.3 - NOMADISMO</p> <p>Gestire lo spostamento territoriale degli alveari, compresa la realizzazione di apiari non stazionari, al fine di favorire la raccolta di diverse tipologie di pollini.</p>	<p style="text-align: center;">2.3 - OSSERVAZIONE DELLO SVILUPPO</p> <p>Effettuare l'osservazione costante delle api al fine di monitorarne lo stato di salute e prevenire eventuali situazioni critiche.</p>		<p style="text-align: center;">4.3 - SELEZIONE NUCLEI MIGLIORI</p> <p>Individuare i nuclei di api che garantiscono maggior produttività o maggior resistenza alle malattie al fine di favorire lo sviluppo delle migliori specie/ceppi.</p>
<p style="text-align: center;">1.2 - OPERAZIONI RUTINARI</p> <p>Effettuazione di controlli periodici negli alveari (stato di avanzamento e spazi della covata, spazi a disposizione per il miele, presenza di altri insetti) con relative azioni di miglioramento.</p>	<p style="text-align: center;">2.2 - PROFILASSI E TERAPIE</p> <p>Effettuare trattamenti contro le principali malattie che richiedono profilassi e terapie con antibiotici e trattamenti biotecnici.</p>	<p style="text-align: center;">3.2 - APIARI - STRUTTURE</p> <p>Realizzare strutture di sostegno e di protezione degli alveari stazionari.</p>	<p style="text-align: center;">4.2 - RIPRODUZIONE DEI NUCLEI</p> <p>Effettuare le operazioni per favorire la creazione ed il sostentamento di nuovi nuclei.</p>
<p style="text-align: center;">1.1 - MANTENIMENTO IGIENICO</p> <p>Eseguire la pulizia ordinaria degli alveari e dell'apiario, monitorando le condizioni igieniche al fine di individuare possibili criticità.</p>	<p style="text-align: center;">2.1 - SVERNAMENTI</p> <p>Gestire le attività relative al passaggio alla stagione fredda (es. mantenimento della temperatura e dell'umidità ideali, verifica della quantità di alimento indispensabile, effettuando eventuali integrazioni).</p>	<p style="text-align: center;">3.1 - ALVEARI STANDARD</p> <p>Realizzare alveari di misure standard utilizzando componenti reperibili in commercio adattandoli con semplici lavorazioni artigianali.</p>	<p style="text-align: center;">4.1 - SCIAMATURA</p> <p>Gestire le fasi di sciamatura comprese le attività atte a prevenirne il fenomeno.</p>

<p>SCHEDA SITUAZIONI TIPO</p>	<p>SST-ALL-04 LAVORAZIONE DI PRODOTTI APISTICI</p> <p>In dipendenza dell'indirizzo aziendale, il soggetto è in grado di produrre i principali prodotti apistici mantenendo in vita gli alveari e nel rispetto della normativa igienico sanitaria vigente.</p>			<p>EQF-3 Versione 3 27/04/2016 Format_5D</p>
<p>1 - MIELE</p>	<p>2 - CERA</p>	<p>3 - PAPPA REALE</p>	<p>4 - PROPOLI</p>	<p>5 - POLLINE</p>
				
<p>1.2 - SMIELATURA Effettuare la fase di disopercolazione dei fogli cerei anche con attrezzature meccanizzate, la posa dei telaini in centrifuga, la riposatura dei telaini nei melari.</p>	<p>2.2 - PRODUZIONE In base alla quantità ed alla qualità della cera, effettuare le fasi di fusione (anche a bagnomaria) e la decantazione in appositi contenitori (anche in stampi artistici con l'aggiunta di stoppini per candele).</p>	<p>3.1 - RACCOLTA DELLA PAPPA REALE Effettuare la fase di raccolta della pappa reale effettuando anche la sostituzione dei favi di covata fresca nei nuclei di produzione della stessa (fase di rimonta ogni 6-9 giorni).</p>	<p>4.1 - RACCOLTA DEL PROPOLI Effettuare la fase di raccolta dei propoli dalla posa della griglia per la propolizzazione al distacco delle relative scaglie ponendole in appositi contenitori.</p>	<p>5.1 - RACCOLTA DEL POLLINE Effettuare le fasi di posa delle griglie pigliapolline (esterne o interne all'arnia) e di raccolta mantenendo un adeguato sviluppo della covata e conservando il prodotto negli appositi contenitori.</p>
<p>1.1 - RACCOLTA TELAINI Effettuare la posa e la raccolta dei telaini dei melari anche su più piani, compresi gli escludi regina e gli apiscampo.</p>	<p>2.1 - CERNITA Effettuare la cernita della cera (per qualità e/o colore) proveniente dalla disopercolazione dei fogli cerei o da rimpasti e della relativa conservazione in appositi contenitori.</p>			

